



EUROPE DIRECT

Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*



In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 25
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 48
I NOSTRI SPECIALI	pag. 50



United by these notes, we stand as one.



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Programma di lavoro della Commissione per il 2025	3
2. La Commissione definisce la strada verso il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE	4
3. Legge sui servizi digitali: Codice di buone pratiche sulla disinformazione	6
4. L'UE lancia l'iniziativa InvestAI per mobilitare 200 miliardi di € di investimenti nell'IA	7
5. Importazioni sicure e sostenibili nell'ambito del commercio elettronico	8
6. Gli Stati baltici aderiscono alla rete elettrica continentale europea	10
7. L'Unione europea esorta a porre fine alle mutilazioni genitali femminili	11
8. La CE propone di ridurre il ciclo di regolamento per i titoli dell'UE da 2 giorni a 1 giorno	12
9. Nuovo sondaggio Eurobarometro su Intelligenza artificiale e futuro del lavoro	13
10. La Commissione accoglie con favore il nuovo comitato europeo per i servizi di media	14
CONCORSI E PREMI	14
11. Premio REGIOSTARS: aperte le candidature per l'edizione 2025	14
12. Concorso fotografico internazionale "H2O – La Natura dell'acqua"	15
13. Fuori dal giro: concorso su TikTok per sensibilizzare al contrasto delle dipendenze	15
14. Concorso: "Esplorare l'Energia: alla scoperta dell'energia rinnovabile"	15
15. Premio Chiara Giovani 2025: concorso letterario per giovani scrittori	16
16. Premio Reels-making & Storytelling "Oltre la soglia"	16
STUDIO E FORMAZIONE	17
17. Bando del MIM per Assistenti di lingua italiana all'estero	17
18. Borse di studio per tirocini Erasmus+ per diplomandi, qualificandi e disoccupati	17
19. Tirocini MAECI-MUR-CRUI – Il trimestre 2025	18
20. Tirocini Blue Book presso la Commissione Europea	18
21. Tirocini presso gli Uffici del Mediatore Europeo	19
22. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
24. Offerte di lavoro in Europa	25
25. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	31
26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST "Potenziamento mercati africani"	31
27. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	32
28. BANDO – Edu-Fund Platform di UniCredit Foundation	32
29. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione e informazione	33
30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	34
31. BANDO – Bando CERV sulla Partecipazione dei cittadini	35
32. BANDO – Bando 2025 del Corpo Europeo di Solidarietà	36
33. Bando UE su diritti dell'infanzia e partecipazione dei bambini	37
34. BANDO – 2,5 milioni per progetti legati all'intelligenza artificiale	37
35. BANDO – Programma Erasmus, ecco i bandi utili alle ONG	38
36. BANDO – AICS ha aperto il bando di cooperazione delegata in Etiopia	39
37. BANDO – Nuovo bando di Interreg NEXT MED per la transizione verde	40
38. BANDO – Secondo bando del progetto NORA	41
39. BANDO – Nuova call della European Climate Initiative	41
40. BANDO – Fondo ONU per combattere le schiavitù moderne	42
41. BANDO – Affidato AICS su empowerment socio-economico in Ciad	43
42. BANDO – Bando del Fondo delle Nazioni Unite per le Vittime di Tortura	43
43. BANDO – Bando Clima Creativo	44
44. BANDO – Effetti del cambiamento climatico in Mozambico, Malawi e Zambia	45
45. BANDO – DAPHNE per contrastare la violenza sulle donne	45
46. BANDO – AICS per rafforzare la risposta umanitaria e la resilienza in Somalia	46
47. BANDO – CiviCo25, un bando dedicato alla cittadinanza attiva	47
48. BANDO – Bando del Consiglio d'Europa per rifugiati e rimpatriati in Ucraina	47
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	48
49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	48
50. Evento di disseminazione del progetto "CURIKIDS"	48
51. Nuovo incontro online per il progetto "Register BSS Sector"	49
52. Progetto LV8: primi badge ottenuti	49
I NOSTRI SPECIALI	50
53. Evento Moltiplicatore del progetto "EQUAL SciTech" a Potenza	50

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Programma di lavoro della Commissione per il 2025

La Commissione ha adottato il programma di lavoro per il 2025, che delinea l'ambizione di promuovere la competitività, rafforzare la sicurezza e migliorare la resilienza economica nell'UE. Il programma concretizza gli impegni illustrati negli orientamenti politici e nelle lettere di incarico inviate dalla presidente von der Leyen.

Il programma di lavoro si concentra sulle iniziative che la Commissione adotterà nel primo anno del suo mandato, in risposta alle questioni che più interessano gli europei. Rispecchia il bisogno di più opportunità, innovazione e crescita per i nostri cittadini e per le imprese, promuovendo in ultima analisi un'UE più sicura e più prospera. Le nuove iniziative proposte sono racchiuse in un allegato specifico, insieme alle valutazioni e ai controlli dell'adeguatezza annunciati il 12 febbraio. Il programma di lavoro è accompagnato da una comunicazione sull'attuazione e sulla semplificazione. Illustra in che modo la Commissione intende, nei prossimi cinque anni, agevolare l'attuazione pratica delle norme dell'UE, ridurre gli oneri amministrativi e semplificare le norme. Contiene obiettivi e strumenti per contribuire a ridurre l'onere normativo, rafforzare la competitività e la resilienza e ottenere miglioramenti rapidi e significativi per i cittadini e le imprese.

Un'agenda strategica per l'attuazione e la semplificazione

Il programma di lavoro per il 2025 è fortemente incentrato sulla semplificazione. Comprende una prima serie di pacchetti e proposte omnibus volti a migliorare e accelerare il funzionamento delle politiche e della legislazione dell'UE, per rafforzare la competitività dell'UE. La prima proposta omnibus introdurrà una semplificazione di ampia portata nei settori dell'informativa sulla finanza sostenibile, del dovere di diligenza ai fini della sostenibilità e della tassonomia. Altre iniziative, come l'atto legislativo sull'accelerazione della decarbonizzazione industriale, semplificheranno le prescrizioni per il rilascio di permessi e autorizzazioni e per la rendicontazione. Una nuova definizione di piccole imprese a media capitalizzazione ridurrà il carico normativo e farà sì che le PMI affrontino meno ostacoli alla crescita. Le misure di semplificazione riguardanti la politica agricola comune e altri settori strategici che interessano gli agricoltori affronteranno ulteriormente le radici della complessità e degli oneri amministrativi eccessivi che gravano sulle amministrazioni nazionali e sugli agricoltori. Saranno esaminate ulteriori proposte di semplificazione, tra cui un eventuale omnibus nel settore della difesa per perseguire gli obiettivi di investimento che saranno definiti nel Libro bianco e consentire alle imprese innovative di prosperare.

Avanti insieme: principali obiettivi del programma di lavoro della Commissione per il 2025

- **Prosperità e competitività sostenibili:** la [bussola per la competitività](#), varata di recente, guiderà gli sforzi di crescita sostenibile, mentre la strategia dell'UE per le start-up e scale-up migliorerà le capacità degli imprenditori con un migliore accesso al capitale. Al centro del piano collaborativo per la decarbonizzazione e la competitività sta il patto per l'industria pulita, che aprirà la strada a un obiettivo proposto di riduzione delle emissioni del 90% per il 2040.
- **Difesa e sicurezza:** in un contesto di tensioni nel panorama geopolitico, l'UE sta intensificando gli sforzi per tutelare la sicurezza e garantire la pace, presentando piani per costruire un futuro solido per la difesa europea. Investendo collettivamente e strategicamente nella cooperazione in seno alla NATO, l'UE mira a rafforzare la sua industria della difesa e a ridurre le dipendenze. La strategia dell'Unione in materia di preparazione rafforzerà l'anticipazione delle crisi e la resilienza, potenziata da iniziative dell'UE quali la strategia di costituzione di scorte e la normativa sui medicinali critici per garantire risorse essenziali.
- **Sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale:** al fine di consolidare il modello sociale, unico e prezioso, dell'Europa e di rafforzare l'equità, la Commissione guiderà gli sforzi volti a modernizzare le politiche di questo settore attraverso il nuovo piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali. Per promuovere l'adattamento alle trasformazioni tecnologiche, demografiche e settoriali, la Commissione presenterà l'Unione delle competenze per garantire che tutti i lavoratori ricevano l'istruzione e la formazione di cui hanno bisogno.
- **Mantenere la qualità della vita:** la Commissione presenterà una visione per l'agricoltura e l'alimentazione volta a garantire un quadro stabile per gli agricoltori e delinea una tabella di marcia per le principali proposte. Il patto per gli oceani creerà un quadro unificato per le politiche

in campo oceanico, con l'obiettivo di preservare la salute degli oceani e promuovere l'economia blu dell'UE, mentre la strategia europea per la resilienza idrica adotterà un approccio dalla sorgente al mare per gestire efficacemente le risorse idriche, affrontando impatti dei cambiamenti climatici come inondazioni e siccità. Un pacchetto di semplificazione della politica agricola comune affronterà le radici della complessità e degli oneri amministrativi che gravano sugli agricoltori e sulle amministrazioni nazionali.

- **Tutela della democrazia e difesa dei valori:** iniziative come lo scudo per la democrazia affronteranno minacce quali l'aumento dell'estremismo e della disinformazione. La Commissione prevede anche di rafforzare le strategie per combattere la discriminazione basata su genere, disabilità, orientamento sessuale o razza, compresa una strategia rinnovata per l'uguaglianza LGBTIQ e una nuova strategia contro il razzismo.
- **Un'Europa globale: fare leva sulla nostra forza e sui nostri partenariati:** mentre lavorare per la libertà dell'Ucraina rimane una priorità, l'UE si impegna anche a garantire una pace giusta, globale e duratura in Medio Oriente basata sulla soluzione dei due Stati. Un patto mediterraneo e una strategia per il Mar Nero si concentreranno sulla cooperazione regionale, sugli investimenti economici e sulla sicurezza e una nuova agenda strategica UE-India adotterà un approccio globale per individuare settori di comune interesse strategico.
- **Raggiungere insieme gli obiettivi e preparare l'Unione al futuro:** la Commissione intende presentare un nuovo quadro finanziario pluriennale incentrato sulla semplificazione dell'accesso ai finanziamenti dell'UE e sul potenziamento dell'impatto finanziario per sostenere i finanziamenti nazionali, privati e istituzionali. Sarà dedicata un'attenzione particolare alle revisioni politiche pre-allargamento per valutare ulteriormente le conseguenze e l'impatto dell'allargamento su tutte le politiche dell'UE, garantendo che le nostre politiche possano continuare a produrre risultati efficaci in un'Unione più ampia.



Contesto

Ogni anno la Commissione adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nell'anno successivo. Poiché il nuovo collegio ha iniziato i lavori il 1° dicembre 2024, il programma di lavoro della Commissione per il primo anno del nuovo mandato è stato adottato l'11 febbraio 2025. Il programma di lavoro informa i cittadini e i legislatori degli impegni politici in termini di presentazione di nuove iniziative, comprese le proposte di semplificazione, ritiro di proposte in sospeso e riesame della normativa UE vigente. Il programma di lavoro è il risultato di una stretta cooperazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri e gli organi consultivi dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

2. La Commissione definisce la strada verso il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE

La Commissione europea ha pubblicato la comunicazione "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale", nella quale delinea le sfide politiche e di bilancio fondamentali che plasmeranno il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) e getta le basi della riflessione sul modo in cui il bilancio a lungo termine dell'UE si adatterà all'evoluzione delle esigenze e delle priorità. Con la comunicazione la Commissione avvia in parallelo una campagna a livello europeo con tutta una gamma di portatori di interessi, tra cui governi degli Stati membri, enti territoriali e cittadini.

Bilancio dell'UE al centro delle priorità dell'UE

Il bilancio dell'Unione sostiene cittadini, agricoltori, ricercatori, imprese e regioni in tutta Europa e oltre. Si è dimostrato essenziale per migliorare la vita degli europei: assieme a NextGenerationEU ha aiutato a superare una pandemia e una crisi energetica, salvando nel contempo milioni di posti di lavoro durante i lockdown e investendo in un futuro pulito e digitale per l'Europa. Di fronte alla guerra di aggressione della Russia, ha messo a disposizione dell'Ucraina e della sicurezza dell'Europa un sostegno senza precedenti. Il prossimo bilancio a lungo termine, che inizierà nel 2028, dovrà trovare la quadratura del cerchio: le aspettative d'intervento da parte dell'UE sono in costante aumento. Affinché il bilancio dell'UE possa risultare all'altezza delle ambizioni dell'Unione, garantire il rimborso dei prestiti assunti per NextGenerationEU e al tempo stesso



contare su contributi finanziari nazionali stabili da parte degli Stati membri, occorre introdurre risorse proprie nuove. Lo status quo non è un'opzione praticabile, occorre operare delle scelte. L'UE deve massimizzare l'effetto di ogni euro che spende, concentrandosi sulle priorità e gli obiettivi in cui il suo intervento risulta più necessario. Le nuove sfide e le aspettative d'intervento da parte dell'UE implicano la necessità di rivedere il funzionamento del bilancio dell'Unione per adeguarlo al futuro. L'obiettivo di un'Europa libera, democratica, forte, sicura, prospera e competitiva esige un bilancio dell'Unione riformato e rafforzato: più semplice, più flessibile, meglio mirato e più incisivo. La nuova impostazione per un bilancio dell'Unione moderno dovrebbe comprendere per ciascun paese un piano con riforme e investimenti fondamentali, concepito e attuato in partenariato con le autorità nazionali, regionali e locali. Grazie a un fondo europeo per la competitività dovrebbe costituirsi una capacità di investimento a sostegno dei settori strategici e delle tecnologie critiche. Il ripensamento del finanziamento dell'azione esterna dovrebbe determinare un grado maggiore di incisività, rispondenza e allineamento agli interessi strategici, contribuendo a una politica estera nuova. Il bilancio dell'Unione dovrebbe integrare garanzie supplementari a tutela dello Stato di diritto e poter contare su un ammodernamento delle entrate per garantire finanziamenti sufficienti e sostenibili da destinare alle priorità comuni dell'Europa. La Presidente **von der Leyen** ha dichiarato: *"Il prossimo bilancio a lungo termine fortificherà la nostra visione condivisa del futuro. Traduce le priorità comuni in azioni concrete in grado di cambiare le cose per milioni di cittadini, imprese, regioni e ricercatori. Invitiamo pertanto tutti gli europei ad esprimersi tramite le consultazioni pubbliche, il panel di cittadini o la piattaforma partecipativa. È l'invito a plasmare un bilancio moderno, ambizioso e potenziato. Le sfide con cui ci confrontiamo sono anche obiettivi comuni: insieme siamo più forti."*

Impostare insieme il bilancio

Tutti gli europei fruiscono del bilancio dell'Unione e dovrebbero quindi potersi esprimere sul suo assetto futuro. Per questo motivo la Commissione ha avviato il 12 febbraio un processo di consultazione pubblica invitando portatori di interessi e cittadini ad esprimersi sul futuro bilancio dell'Unione e sulle politiche che dovrebbe sostenere. Le consultazioni, che resteranno aperte per le prossime 12 settimane, sono accessibili tramite i link seguenti:

- [Attuare i finanziamenti dell'UE con gli Stati membri e le regioni](#)
- [Finanziamenti dell'UE per la competitività](#)
- [Finanziamenti dell'UE per l'azione esterna](#)
- [Finanziamenti dell'UE per l'istruzione, la formazione e la solidarietà transfrontaliere, i giovani, i media, la cultura e i settori creativi, i valori e la società civile](#)
- [Finanziamenti dell'UE per la protezione civile, la preparazione e la risposta alle crisi](#)
- [Finanziamenti dell'UE per il mercato unico e la cooperazione fra le autorità nazionali](#)
- [Performance del bilancio dell'UE](#)

Un panel di cittadini riunirà 150 europei per discutere e formulare raccomandazioni concrete per il prossimo bilancio dell'UE. Ad esso si affiancherà una piattaforma online che darà a tutti la possibilità di partecipare al dibattito. Nel corso di tutto il 2025 il Commissario Serafin effettuerà inoltre un [Tour d'Europe](#) per tenere in bilaterale consultazioni con le autorità degli Stati membri, i portatori di interessi regionali e i beneficiari del bilancio dell'UE. La Commissione accoglie con favore il fatto che la riflessione sul futuro bilancio dell'Unione coinvolga tutte le istituzioni e gli organi dell'UE così come i partner che vi danno esecuzione. La Commissione presenterà la proposta ufficiale di prossimo quadro finanziario pluriennale a luglio 2025, in modo che si possa giungere tempestivamente a un accordo prima della sua attuazione a gennaio 2028.



Contesto

Il bilancio dell'Unione è fondamentale per realizzare le priorità dell'UE. Mettendo in comune le risorse e sostenendo tutti i paesi dell'UE, i loro cittadini e non solo, il bilancio dell'UE rafforza



l'economia e la posizione geopolitica dell'Europa. L'UE lavora con un ciclo di bilancio annuale e un bilancio a lungo termine, noto come quadro finanziario pluriennale. La pianificazione pluriennale garantisce la prevedibilità della spesa dell'UE, in particolare per i progetti e le politiche che spaziano su più anni. A norma dell'articolo 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il quadro finanziario pluriennale è stabilito per un periodo di almeno cinque anni, con l'obiettivo generale di garantire che le spese dell'Unione evolvano in modo ordinato ed entro i limiti delle risorse proprie. Il quadro finanziario pluriennale è adottato all'unanimità dai 27 Stati membri dell'UE in sede di Consiglio sulla

base di una proposta della Commissione e previa approvazione del Parlamento europeo. Il quadro finanziario pluriennale stabilisce i massimali di spesa che il bilancio dell'Unione può assegnare ai grandi settori di attività. I massimali sono fissati per categoria di spesa, ciascuna corrispondente a una delle grandi politiche dell'Unione. L'attuale quadro finanziario va dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, per una spesa complessiva di 1 211 miliardi di €. Ad esso si affianca NextGenerationEU, strumento temporaneo per la ripresa in risposta alla pandemia di coronavirus, forte di un importo fino a 807 miliardi di €, che promuove l'economia europea e rafforza le nostre società rendendole più resilienti.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Legge sui servizi digitali: Codice di buone pratiche sulla disinformazione

Il 13 febbraio la Commissione e il comitato europeo per i servizi digitali hanno approvato l'integrazione del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro della legge sui servizi digitali. Questa integrazione renderà il codice un punto di riferimento per determinare la conformità delle piattaforme alla legge sui servizi digitali.

Nel gennaio 2025 i firmatari del codice, comprese le società designate ai sensi della legge sui servizi digitali come piattaforme online e motori di ricerca di dimensioni molto grandi (VLOPE), come Google, Meta, Microsoft e TikTok, hanno presentato tutti i documenti necessari a sostegno della loro richiesta di conversione in un codice di condotta ai sensi della legge sui servizi digitali. Per essere riconosciuto come codice di condotta volontario DSA, il codice deve soddisfare i criteri stabiliti nella legge sui servizi digitali. La Commissione Europea e il comitato europeo hanno adottato valutazioni positive distinte a tale riguardo, approvando l'integrazione ufficiale del codice nel quadro della legge sui servizi digitali. Con la sua integrazione, la piena aderenza al codice può essere considerata una misura adeguata di attenuazione dei rischi per i firmatari designati come VLOP e VLOSE ai sensi della legge sui servizi digitali. In quanto tale, il codice diventerà un parametro di riferimento significativo e significativo per determinare la conformità alla legge sui servizi digitali. Il rispetto degli impegni previsti dal codice farà anche parte dell'audit indipendente annuale, cui tali piattaforme sono soggette ai sensi della legge sui servizi digitali.



Codice di condotta sulla disinformazione

Il codice è un solido insieme di impegni ampiamente riconosciuto che insieme costituiscono una solida serie di misure di mitigazione per la conformità alla legge sui servizi digitali. Il valore di questi impegni risiede nel fatto che sono il risultato di un accordo tra un'ampia gamma di attori, sulla base delle migliori pratiche esistenti nel settore. Tenendo conto della complessità e delle sfide connesse alla lotta contro la diffusione della disinformazione, il codice contiene settori diversi ma interconnessi: demonetizzazione: ridurre gli incentivi finanziari per i fornitori di disinformazione; trasparenza della pubblicità politica: un'etichettatura più efficiente che consenta agli utenti di riconoscere la pubblicità politica; garantire l'integrità dei servizi: ridurre gli account falsi, l'amplificazione basata sui bot, i deep fake malevoli e altri comportamenti manipolativi utilizzati per diffondere disinformazione; responsabilizzare gli utenti, i ricercatori e la comunità di verifica dei fatti: strumenti migliori per consentire agli utenti di individuare la disinformazione, un accesso più ampio ai dati e una copertura della verifica dei fatti in tutta l'UE. Tali misure combattono i rischi di disinformazione, sostenendo nel contempo pienamente la libertà di parola e rafforzando la trasparenza.

Raccomandazioni per l'attuazione del codice

Nell'ambito delle rispettive valutazioni sulla conformità del codice ai criteri di cui all'articolo 45 della legge sui servizi digitali, la Commissione e il comitato europeo per i servizi digitali incoraggiano le piattaforme firmatarie a tenere conto di diverse raccomandazioni nell'attuazione del codice di condotta sulla disinformazione. Ciò include la tempestiva messa a punto del sistema di risposta rapida per coprire tutte le elezioni e le crisi nazionali e la sua attuazione efficace; una rapida discussione della task force e un seguito concreto per quanto riguarda i loro impegni nei settori chiave summenzionati; e fornire tutti i dati necessari per colmare le lacune nelle loro relazioni e consentire l'ulteriore sviluppo e la misurazione efficiente degli indicatori strutturali, compresi quelli nuovi.

I prossimi passi

La conversione del codice avrà effetto a decorrere dal 1o luglio 2025, rendendo i suoi impegni verificabili a partire da tale data. Questo calendario consentirà di sincronizzare l'audit degli impegni del codice con l'audit della legge sui servizi digitali per i fornitori pertinenti di piattaforme online di dimensioni molto grandi e di piattaforme online di dimensioni molto grandi. La Commissione e il comitato monitoreranno e valuteranno il conseguimento degli obiettivi del codice, in linea con l'articolo 45 della legge sui servizi digitali.



Contesto

Nel 2018, per la prima volta in assoluto, i rappresentanti delle piattaforme online, delle principali società tecnologiche e degli attori del settore pubblicitario hanno unito le forze per contrastare la disinformazione su base volontaria e di autoregolamentazione. Attraverso una serie di impegni, i firmatari hanno presentato la prima iterazione del codice di buone pratiche sulla disinformazione. Sulla base degli orientamenti della Commissione, il codice è stato notevolmente rafforzato nel giugno 2022, quando è stato presentato e firmato da 34 firmatari. Il Codice ha da allora una base di firmatari in crescita, con 42 firmatari fino ad oggi. Nell'ambito del codice del 2022, i firmatari hanno convenuto di istituire un quadro per una stretta collaborazione attraverso una task force permanente. Da allora il codice e la sua task force si sono dimostrati efficaci nello scambio di informazioni e nella cooperazione tra i firmatari. In particolare, il sistema di risposta rapida del codice si è dimostrato uno strumento molto efficace, soprattutto durante le elezioni europee, e consente alle organizzazioni della società civile, ai verificatori di fatti e alle piattaforme online di cooperare per quanto riguarda i contenuti sensibili al fattore tempo che ritengono rappresentino una minaccia per l'integrità del processo elettorale.

(Fonte: Commissione Europea)

4. L'UE lancia l'iniziativa InvestAI per mobilitare 200 miliardi di € di investimenti nell'IA

In occasione del vertice d'azione sull'intelligenza artificiale (IA) di Parigi, la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha lanciato InvestAI, un'iniziativa volta a mobilitare 200 miliardi di EUR per investimenti nell'IA, compreso un nuovo fondo europeo di 20 miliardi di EUR per le gigafabbriche di IA.

Questa grande infrastruttura di IA è necessaria per consentire lo sviluppo aperto e collaborativo dei modelli di IA più complessi e per rendere l'Europa un continente dell'IA. La presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"L'IA migliorerà la nostra assistenza sanitaria,*



stimolerà la nostra ricerca e innovazione e rafforzerà la nostra competitività. Vogliamo che l'IA sia una forza per il bene e per la crescita. Lo stiamo facendo attraverso il nostro approccio europeo, basato sull'apertura, la cooperazione e l'eccellenza dei talenti. Ma il nostro approccio deve ancora essere sovralimentato. Per questo motivo, insieme ai nostri Stati membri e ai nostri partner, mobileremo capitali senza precedenti attraverso InvestAI per le gigafabbriche europee di IA. Questo partenariato pubblico-privato unico nel suo genere, simile a un CERN per l'IA, consentirà a tutti i nostri scienziati e a tutte le nostre imprese, non solo alle più grandi, di sviluppare i

modelli di grandi dimensioni più avanzati necessari per rendere l'Europa un continente dell'IA."

Nadia Calviño, Presidente della Banca europea per gli investimenti, ha dichiarato: *"Insieme alla Commissione europea, il gruppo BEI sta intensificando il sostegno all'intelligenza artificiale, un motore fondamentale dell'innovazione e della produttività in Europa."* Il fondo InvestAI dell'UE finanzia quattro future gigafabbriche di IA in tutta l'UE. Le nuove gigafabbriche di IA saranno specializzate nella formazione dei modelli di IA più complessi e di grandi dimensioni. Tali modelli di prossima generazione richiedono un'ampia infrastruttura informatica per scoperte in settori specifici come la medicina o la scienza. Le gigafabbriche disporranno di circa 100 000 chip di IA di ultima generazione, circa quattro volte di più rispetto alle fabbriche di IA in fase di creazione in questo momento. Le gigafactories finanziate attraverso InvestAI saranno il più grande partenariato pubblico-privato al mondo per lo sviluppo di un'IA affidabile. Saranno al servizio del modello europeo di innovazione cooperativa e aperta, con particolare attenzione alle applicazioni industriali complesse e mission-critical. L'obiettivo è che ogni azienda, non solo i più grandi attori, possa accedere alla potenza di calcolo su larga scala per costruire il futuro. InvestAI includerà un fondo

stratificato, con azioni di diversi profili di rischio e rendimento. Il bilancio dell'UE metterebbe a repentaglio gli investimenti di altri partner. I finanziamenti iniziali della Commissione per InvestAI provverranno dai programmi di finanziamento dell'UE esistenti che hanno una componente digitale, come il programma Europa digitale e Orizzonte Europa, e InvestEU. Gli Stati membri possono inoltre contribuire programmando i fondi a titolo delle loro dotazioni per la coesione. Il finanziamento delle gigafabbriche di IA con un mix di sovvenzioni e capitale proprio costituirà uno dei casi pilota per le tecnologie strategiche annunciati nella bussola per la competitività. La Commissione ha già annunciato le prime sette fabbriche di IA a dicembre e annuncerà presto le prossime cinque. L'attuale sostegno di 10 miliardi di € per le fabbriche di IA, cofinanziato dall'UE e dagli Stati membri, è già il più grande investimento pubblico nell'IA al mondo e sbloccherà oltre dieci volte più investimenti privati. Fornisce già un accesso massiccio per le start-up e l'industria ai supercomputer.

Contesto

Accanto al fondo InvestAI lanciato l'11 febbraio, la Commissione sta intraprendendo molte azioni in diversi settori per sostenere l'innovazione dell'IA in Europa. Le fabbriche di IA sono uno dei punti salienti del pacchetto sull'innovazione in materia di IA presentato dalla Commissione nel gennaio 2024, insieme a: sostegno finanziario attraverso Orizzonte Europa e il programma Europa digitale dedicato all'IA generativa; iniziative di accompagnamento volte a rafforzare il bacino di talenti generativi dell'UE in materia di IA attraverso attività di istruzione, formazione, qualificazione e riqualificazione; ulteriore incoraggiamento degli investimenti pubblici e privati nelle start-up e scale-up nel settore dell'IA, anche attraverso il capitale di rischio o il sostegno azionario; l'accelerazione dello sviluppo e della diffusione di spazi comuni europei di dati, messi a disposizione della comunità dell'IA, per la quale i dati sono una risorsa fondamentale per addestrare e migliorare i loro modelli; L'iniziativa "GenAI4EU", che mira a sostenere lo sviluppo di nuovi casi d'uso e applicazioni emergenti nei 14 ecosistemi industriali europei, nonché nel settore pubblico. Le aree di applicazione includono la robotica, la salute, le biotecnologie, la produzione, la mobilità, il clima e i mondi virtuali. La CE istituirà inoltre un Consiglio europeo per la ricerca sull'IA in cui l'Europa potrà mettere in comune le risorse ed esplorare come sfruttare il potenziale inutilizzato dei dati per sostenere l'IA e altre tecnologie. Entro la fine dell'anno la CE lancerà un'iniziativa "Apply AI" per promuovere l'adozione industriale dell'intelligenza artificiale in settori chiave.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Importazioni sicure e sostenibili nell'ambito del commercio elettronico

La Commissione è in procinto di adottare misure per affrontare i rischi derivanti dalle importazioni di basso valore vendute attraverso rivenditori online di paesi terzi e mercati online che ospitano commercianti di paesi terzi.

Tali azioni rientrano nel quadro della comunicazione sul commercio elettronico "Un pacchetto completo di strumenti dell'UE per un commercio elettronico sicuro e sostenibile", proposta dalla Commissione. La comunicazione della Commissione caldeggia, tra le altre, azioni nei settori delle dogane e del commercio (avvio di controlli doganali, protezione dei consumatori, ecc.) e in quello dei regolamenti sui servizi digitali e sui mercati digitali. L'anno scorso nel mercato dell'UE sono entrati circa 4,6 miliardi di spedizioni di basso valore (merci di valore non superiore a 150 €), ovvero l'equivalente di 12 milioni di pacchi al giorno, una cifra raddoppiata rispetto al 2023 e triplicata rispetto al 2022. Molte di queste merci sono peraltro risultate non conformi alla legislazione europea. Questa crescita esponenziale desta numerose preoccupazioni. In primo luogo, sono sempre più i prodotti dannosi che entrano nell'UE. Inoltre, i venditori europei, che rispettano i nostri elevati standard per i prodotti, rischiano di essere danneggiati da pratiche sleali e dalla vendita di prodotti contraffatti attraverso i mercati online. Infine, l'elevato numero di colli spediti e trasportati ha un'impronta ambientale e climatica negativa. In Europa dobbiamo fare sì che i consumatori possano sfruttare appieno il potenziale del commercio elettronico e avere accesso online a prodotti convenienti, a prezzi accessibili, sicuri e di elevata qualità. Analogamente, le imprese europee dovrebbero beneficiare di condizioni di parità nel mercato unico. La comunicazione della Commissione enumera tutti gli strumenti di cui l'UE dispone già, mette in evidenza le future iniziative attualmente valutate dai legislatori e propone le seguenti nuove



azioni comuni per affrontare le preoccupazioni derivanti dall'aumento di prodotti non sicuri, contraffatti o comunque non conformi o illeciti immessi sul mercato nell'UE: una riforma doganale, con l'esortazione, rivolta ai legislatori, di adottare rapidamente la proposta di pacchetto di riforma dell'unione doganale, che consentirebbe la rapida attuazione di nuove norme per garantire condizioni di parità nel settore del commercio elettronico. Tra queste norme figurano la soppressione dell'esenzione dai dazi per le parcelle di basso valore (inferiore a 150 €) e il rafforzamento delle capacità di controllo, ad esempio una migliore condivisione dei dati e una migliore valutazione dei rischi. La Commissione invita inoltre i legislatori a prendere in considerazione ulteriori misure, come ad esempio una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico importati nell'UE direttamente dai consumatori, in modo da ridurre i costi dei controlli per verificare la conformità alle norme UE di miliardi di spedizioni; misure mirate per le merci importate; avvio di controlli coordinati tra le autorità doganali e quelle addette alla vigilanza del mercato, lancio di azioni coordinate in materia di sicurezza dei prodotti, come la prima indagine a tappeto sulla sicurezza dei prodotti ("safety sweep"). In tal modo si dovrebbe riuscire a rimuovere dal mercato le merci non conformi e contribuire a una raccolta di prove propedeutica all'analisi dei rischi e ad azioni complementari. In futuro i controlli verranno poi stabilmente inaspriti per taluni operatori, merci o flussi commerciali, individuati sulla base dell'analisi dei rischi. Quanto più elevato il tasso di non conformità, tanto maggiore dovrebbe essere il livello di vigilanza nelle



fasi successive; le sanzioni dovrebbero riflettere i casi di inosservanza sistematica; la tutela dei consumatori sui mercati online, assegnando alle pratiche di commercio elettronico una chiara priorità quanto all'esecuzione del regolamento sui servizi digitali e di strumenti quali il regolamento sui mercati digitali nonché delle normative applicabili a tutti gli operatori commerciali, vale a dire: il regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti, il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori e la rete per la tutela dei consumatori;

l'utilizzo di strumenti digitali, che può contribuire a facilitare un controllo a tappeto del commercio elettronico: si pensi ad esempio al passaporto digitale dei prodotti e ai nuovi strumenti di IA per il rilevamento di prodotti potenzialmente non conformi; la protezione dell'ambiente, ad esempio adottando il primo piano d'azione relativo al regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e richiedendo una rapida adozione della modifica mirata della direttiva quadro sui rifiuti; la responsabilizzazione dei consumatori e dei commercianti attraverso campagne di sensibilizzazione dedicate ai diritti dei consumatori, ai rischi e ai meccanismi di ricorso; la cooperazione internazionale e il commercio internazionale, ad esempio assicurando attività di formazione sulle norme dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e valutando eventuali elementi di prova relativi al dumping e alle sovvenzioni. La Commissione invita gli Stati membri a riunire gli sforzi per svolgere un ruolo forte come Team Europa al fine di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese dalle autorità nazionali e dalla Commissione. La rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) delle autorità nazionali per la tutela dei consumatori e la Commissione hanno inoltre informato la piattaforma Shein riguardo al lancio di un'azione coordinata.

Prossime tappe

La Commissione invita a cooperare con gli Stati membri, con i legislatori e con tutti i portatori d'interessi nell'attuazione delle misure delineate nella comunicazione. Entro un anno la Commissione valuterà l'effetto delle azioni annunciate e pubblicherà una relazione sui risultati dei controlli rafforzati. Alla luce dei risultati e in consultazione con le autorità competenti degli Stati membri e con i portatori di interessi, la Commissione valuterà se i quadri e le attività di esecuzione esistenti siano sufficienti e adeguati. In caso contrario, saranno prese in considerazione ulteriori azioni e proposte per rafforzare l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'UE. Il commercio elettronico apporta molti vantaggi ai consumatori, alle imprese, comprese le PMI, e all'economia dell'UE nel suo complesso. Circa il 70 % degli europei acquista regolarmente prodotti online. Ma il commercio elettronico ha anche aspetti problematici, in particolare riguardo all'importazione di beni nell'ambito del commercio elettronico venduti e consegnati direttamente ai consumatori dell'UE attraverso i dettaglianti e i mercati online. Questo impone alle autorità doganali un carico di lavoro crescente. Al contempo emergono rischi relativi alla sicurezza e alla conformità dei prodotti, alle merci illecite, alla sostenibilità e alla concorrenza sleale nei confronti delle imprese responsabili. Ad esempio, circa la metà dei prodotti contraffatti sequestrati alle frontiere dell'UE per violazione dei diritti di proprietà intellettuale delle PMI sono stati acquistati online.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Gli Stati baltici aderiscono alla rete elettrica continentale europea

Ad oggi l'Estonia, la Lettonia e la Lituania sono completamente indipendenti dai sistemi elettrici della Russia e della Bielorussia.

Si sono integrati con successo nel mercato interno dell'energia dell'UE entrando a far parte della rete continentale europea attraverso la Polonia. Ciò consente agli Stati baltici di gestire i propri sistemi energetici secondo norme europee comuni e trasparenti. La sincronizzazione dei paesi baltici non solo contribuisce alla sicurezza dell'approvvigionamento dell'intera Unione, ma sosterrà anche l'integrazione delle energie rinnovabili nel sistema, consentendo in ultima analisi ai consumatori di beneficiare di costi energetici inferiori. La sincronizzazione dei paesi baltici nella rete elettrica dell'UE è un progetto faro sostenuto dalla Commissione con un sostegno politico, tecnico e finanziario senza precedenti negli ultimi 15 anni. Ciò comprende oltre 1,23 miliardi di EUR in sovvenzioni del meccanismo per collegare l'Europa dell'UE, che coprono il 75 % dei costi di investimento, nonché ulteriori investimenti finanziati nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza in Lettonia e Lituania per rafforzare le infrastrutture elettriche. La presidente Ursula von der Leyen, il commissario per l'Energia e l'edilizia abitativa Dan Jørgensen e il commissario per la Difesa e lo spazio Andrius Kubilius hanno partecipato alla "Giornata dell'indipendenza energetica", la cerimonia ufficiale che segna l'occasione in Lituania, insieme ai leader politici dei tre Stati baltici, della Polonia e di altre parti interessate coinvolte nel progetto. Gli Stati baltici sono stati gli ultimi tre Stati membri dell'UE le cui reti elettriche erano ancora pienamente operative all'interno del sistema russo e bielorusso, dove la frequenza dell'elettricità era controllata a livello centrale dalla Russia, rendendoli vulnerabili all'armamento dell'energia da parte della Russia. La sincronizzazione delle loro reti elettriche con quelle degli Stati membri dell'UE e di diversi paesi vicini consente agli Stati baltici di abbandonare la dipendenza energetica dalla Russia. Ottengono invece il pieno controllo delle proprie reti elettriche e rafforzano la sicurezza energetica della regione del Mar Baltico orientale e dell'UE nel suo complesso. Il successo di questo progetto sostenuto dall'UE testimonia la dedizione di tutti gli Stati membri dell'UE coinvolti, in particolare i tre Stati baltici e la Polonia, insieme alle imprese, agli investitori e ai gestori dei sistemi di trasmissione, che hanno lavorato insieme per portare a termine il progetto con 10 mesi di anticipo rispetto al previsto. In prospettiva, la coordinatrice europea per i progetti di sincronizzazione del Baltico, Catharina Sikow-Magny, continuerà a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri dell'UE nella regione baltica per attuare i restanti aspetti di questo progetto, che è fondamentale per il completamento della nostra Unione dell'energia. Ulteriori lavori includono la costruzione dell'interconnettore Harmony Link da 700 MW tra Lituania e Polonia, il cui completamento è previsto per il 2030.



Contesto

La Commissione ha sostenuto il progetto a tutti i livelli da quando è iniziato, oltre 15 anni fa, come una priorità assoluta. Si tratta di una delle principali priorità del gruppo ad alto livello del piano di interconnessione del mercato energetico del Baltico (BEMIP). Il sostegno dell'UE al progetto di sincronizzazione del Baltico è stato erogato attraverso investimenti a favore di progetti di interesse comune (PIC) figuranti nei successivi elenchi dell'Unione a norma del regolamento dell'UE sulle reti transeuropee dell'energia (TEN-E). Nel complesso, la sincronizzazione è stata resa possibile da oltre 40 progetti di investimento e misure aggiuntive per garantire l'autonomia energetica e la sicurezza dell'approvvigionamento nella regione. I lavori per concludere gli investimenti rimanenti e le altre misure proseguono fino al completamento. Il progetto è stato coordinato dall'European Network of Transmission System for Electricity (ENTSO-E) insieme ai Continental Transmission Systems Operators (TSO). Ulteriori investimenti a sostegno della sincronizzazione rafforzando i sistemi di stoccaggio dell'energia a batteria in Lettonia e Lituania sono stati convogliati attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'8 febbraio 2025 gli Stati baltici hanno desincronizzato dall'area di frequenza russa e bielorusa. Il 9 febbraio Estonia, Lettonia e Lituania hanno avviato con successo il processo di sincronizzazione con lo spazio europeo delle frequenze, segnando la loro piena integrazione nel mercato interno dell'energia dell'UE. La presidente **von der Leyen** ha dichiarato: "Oggi si fa la storia: gli Stati baltici stanno passando all'indipendenza energetica. Le ultime reti elettriche in Europa ancora collegate alla Russia sono ora pienamente integrate nel mercato interno europeo dell'energia, con il sostegno di oltre 1 miliardo di euro di finanziamenti europei nel corso degli anni. Le ultime linee elettriche rimanenti con la Russia e la Bielorussia

saranno ora smantellate. Queste catene di linee elettriche, che collegano gli Stati baltici a vicini ostili, saranno un ricordo del passato. Questa è libertà. Libertà da minacce e ricatti. Congratulazioni per l'inizio di questa nuova era."

(Fonte: Commissione Europea)

7. L'Unione europea esorta a porre fine alle mutilazioni genitali femminili

In occasione della Giornata internazionale della tolleranza zero contro le mutilazioni genitali femminili, che si è celebrata il 6 febbraio 2025, la Commissione europea e l'Alta rappresentante/Vicepresidente Kallas ribadiscono il forte impegno dell'UE per debellare tale pratica in Europa e nel resto del mondo:

"Le mutilazioni genitali femminili sono una violazione dei diritti umani e una forma di violenza efferata nei confronti delle donne, delle ragazze e delle bambine. Si stima che abbiano subito mutilazioni genitali oltre 200 milioni di donne nel mondo, di cui almeno 600 000 in Europa. Si tratta di un modo per affermare il dominio ed esercitare il controllo sociale su donne, ragazze e bambine. Questa pratica, che comporta conseguenze fisiche e psicologiche gravi e permanenti, non trova giustificazione alcuna sotto il profilo medico o etico ed è inammissibile ovunque. Siamo determinati a combattere ed eliminare le mutilazioni genitali femminili nell'UE e nel resto del mondo. Lo scorso anno abbiamo adottato la direttiva dell'UE sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica, che impone agli Stati membri di includere la mutilazione genitale femminile come reato specifico nei rispettivi codici penali, di adottare misure preventive e



predisporre azioni di formazione per gli operatori sanitari, di fornire alle sopravvissute un sostegno specialistico specifico e di raccogliere dati sui casi segnalati di mutilazioni genitali femminili. L'UE sostiene progetti per combattere le mutilazioni genitali femminili in tutto il mondo, dialogando con le comunità e trasformando le norme sociali attraverso un'azione collettiva. Dal 2016 l'UE collabora con diversi partner su programmi quali l'iniziativa Spotlight UE-ONU per porre fine a questa pratica raccapricciante. Ribadiamo il nostro impegno a collaborare con i governi, la società civile e le organizzazioni internazionali per far sì che la pratica delle mutilazioni genitali femminili sia universalmente condannata e debellata. L'Unione europea continuerà a collaborare con i partner mondiali per adottare una posizione di tolleranza zero nei confronti delle mutilazioni genitali femminili e per costruire un mondo in cui tutte le bambine, le ragazze e le donne possano vivere libere da ogni forma di violenza e discriminazione."



Contesto

Secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della sanità, le mutilazioni genitali femminili (MGF) comprendono tutte le pratiche che comportano la rimozione parziale o totale degli organi genitali esterni della donna o altre pratiche lesive degli organi genitali femminili non dovute a motivi medici. Le stime ci dicono che in 17 paesi europei 190 000 bambine e ragazze rischiano di subire mutilazioni genitali e che, nel nostro continente, 600 000 donne sono costrette a viverne le conseguenze. Ogni anno almeno 20 000 donne, ragazze e bambine arrivano in Europa come richiedenti asilo da paesi in cui esiste il rischio di mutilazioni genitali femminili. La Convenzione delle Nazioni Unite del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui tutti gli Stati membri dell'UE sono parti contraenti, condanna la violenza contro i minori. Nel 2021 la Commissione ha adottato una dettagliata strategia dell'UE sui diritti dei minori volta a rafforzare l'impegno dell'Unione per proteggere le bambine e le ragazze dalle mutilazioni genitali femminili negli Stati membri dell'UE e a livello mondiale; la strategia evidenzia il ruolo che l'istruzione, la sensibilizzazione e le misure giuridiche svolgono per eliminare la pratica delle mutilazioni genitali femminili e contiene azioni e raccomandazioni concrete per eliminare ogni forma di violenza contro i minori. Nell'ambito della strategia dell'UE sui diritti dei minori, il 23 aprile 2024 la Commissione ha adottato una raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore. Per promuovere una cultura della tolleranza zero nei confronti della violenza contro i minori occorre colmare il divario tra le norme internazionali, gli impegni politici e le azioni. La raccomandazione invita gli Stati membri a rafforzare i sistemi di protezione dei minori per contrastare tutte le forme di violenza nei loro confronti, comprese le mutilazioni genitali femminili, e a garantire che la loro azione esterna contribuisca a combattere tutte le forme di violenza contro i minori, comprese le MGF. La Commissione europea è

fermamente impegnata a eliminare ogni forma di violenza di genere, comprese le mutilazioni genitali femminili, sia all'interno che all'esterno dell'UE, come sottolineato nel piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024, nella strategia dell'UE per la parità di genere 2020-2025 e nel piano d'azione dell'UE sulla parità di genere III prorogato fino al 2027. In linea con queste politiche e con il nostro impegno a eliminare le mutilazioni genitali femminili in Europa e nel mondo, sosteniamo le superstiti, le famiglie, le comunità colpite, gli esperti e i responsabili politici e collaboriamo con loro. Dal 2016 l'UE collabora con partner come l'UNFPA/UNICEF nell'ambito di programmi quali l'iniziativa Spotlight UE-ONU. La prima fase di Spotlight si è conclusa ed è stata avviata una nuova generazione di programmi per sostenerne i risultati ed eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne, ragazze e bambine, tra i quali un programma che subentrerà al programma regionale per l'Africa dell'iniziativa Spotlight. La convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, conosciuta anche come "convenzione di Istanbul", prevede l'obbligo di perseguire penalmente le mutilazioni genitali femminili. Nell'ottobre 2023 l'Unione europea ha aderito alla convenzione ed è quindi vincolata da norme ambiziose e dettagliate per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica negli ambiti della cooperazione giudiziaria in materia penale, dell'asilo, del non respingimento e delle prassi della pubblica amministrazione. Nel maggio 2024 l'Unione europea ha adottato una direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica che impone di perseguire penalmente la mutilazione genitale femminile in quanto reato in sé. Gli Stati membri devono recepire la direttiva nell'ordinamento nazionale entro il 14 giugno 2027. Il programma della Commissione Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) offre finanziamenti per progetti volti a contrastare la violenza di genere e la violenza nei confronti dei minori, comprese le mutilazioni genitali femminili. Nel 2025 saranno stanziati 23 milioni di € nell'ambito della sezione DAPHNE per finanziare iniziative nazionali e transnazionali volte a combattere e prevenire la violenza nei confronti dei minori e la violenza di genere all'interno e all'esterno della sfera domestica e delle relazioni intime come pure online. Tali fondi sosterranno inoltre gli sforzi volti a proteggere e assistere le vittime della violenza di genere e della violenza contro i minori, anche rafforzando i sistemi di protezione dei minori.

(Fonte: Commissione Europea)

8. La CE propone di ridurre il ciclo di regolamento per i titoli dell'UE da 2 giorni a 1 giorno

La Commissione ha proposto di abbreviare il ciclo di regolamento per le operazioni su valori mobiliari dell'UE, portandolo da due giorni a un giorno.

La modifica legislativa proposta ridurrebbe il ciclo di regolamento sui titoli - quali azioni od obbligazioni - eseguite nelle sedi di negoziazione dell'UE da due giorni lavorativi (il cosiddetto "T+2") a un giorno lavorativo dopo la negoziazione ("T+1"). Il regolamento è il processo attraverso il quale l'acquirente riceve il titolo e il venditore riceve il contante. Il passaggio a T+1 è volto a rafforzare l'efficienza e la competitività dei servizi dei mercati finanziari post-negoziazione nell'UE, che sono essenziali per il buon funzionamento dell'Unione del risparmio e degli investimenti. Dopo aver attentamente valutato le raccomandazioni contenute nella relazione elaborata dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) in collaborazione con il Sistema europeo di banche centrali (SEBC), così come il contributo dei portatori di interessi, la Commissione propone una modifica mirata del regolamento sui depositari centrali di titoli (CSDR). La proposta fissa all'11 ottobre 2027 la data opportuna per la transizione al regolamento T+1. Questo termine darà ai partecipanti al mercato tempo sufficiente per sviluppare, testare e concordare processi e norme miranti a garantire un'introduzione corretta ed efficace del T+1 sui mercati dei capitali dell'UE. La proposta è inoltre adeguata alle esigenze future e fissa una durata massima per il ciclo di regolamento (T+1), consentendo nel contempo ai partecipanti al mercato di regolare più rapidamente (T+0) le loro operazioni. Nello specifico la proposta della Commissione sul passaggio a T+1 dovrebbe produrre i seguenti effetti: promuoverà l'efficienza del regolamento e aumenterà la resilienza dei mercati dei capitali dell'UE. Contribuirà anche ad aumentare spessore e liquidità dei mercati dei capitali, obiettivo fondamentale dell'Unione del risparmio e degli investimenti. Più rapidi



sono i tempi di regolamento, minori sono i rischi cui sono esposti acquirenti e venditori, e meno a lungo devono aspettare gli investitori prima di ricevere il denaro o i titoli che sono loro dovuti. Riducendo il tempo di immobilizzazione del contante e dei titoli accantonati per un'operazione, oltre che delle garanzie reali a copertura delle operazioni, i partecipanti al mercato avranno maggiori opportunità di effettuare altre operazioni, liberare capitale e accrescere i volumi di negoziazione. Inoltre il passaggio a T+1 richiederà una maggiore automazione dei processi di post-negoziazione, i quali risulteranno più moderni ed efficienti in tutta l'UE; eviterà la frammentazione del mercato e i costi legati al disallineamento tra i mercati finanziari dell'UE e altri mercati finanziari mondiali, contribuendo alla competitività dei mercati dei capitali dell'UE. Molte giurisdizioni, tra cui Cina, India, Stati Uniti e Canada, hanno già ridotto il loro ciclo di regolamento a T+1. Altri mercati internazionali dei capitali, quali il Regno Unito o la Svizzera, si sono impegnati a passare a T+1 come regolamento obbligatorio o stanno valutando questa possibilità. I partecipanti al mercato dell'UE hanno dovuto sostenere dei costi per adeguarsi a un numero crescente di mercati dei capitali operanti con un ciclo di regolamento diverso da quello dell'UE. T+1 ridurrà i costi connessi a tale disallineamento. Infine la proposta eviterà un'ulteriore frammentazione del mercato impedendo ai partecipanti al mercato dell'UE di continuare ad attuare soluzioni divergenti per far fronte a regolamenti più brevi in altre giurisdizioni. L'analisi della Commissione e la relazione dell'ESMA confermano che i benefici attesi, quali l'aumento dell'automazione e dell'efficienza dei processi post-negoziazione, la riduzione del rischio, la riduzione dei requisiti di margine e l'eliminazione dei costi e degli attriti legati ai disallineamenti, dovrebbero nel tempo superare ampiamente i costi iniziali derivanti dagli investimenti necessari al passaggio a T+1.

Prossime tappe

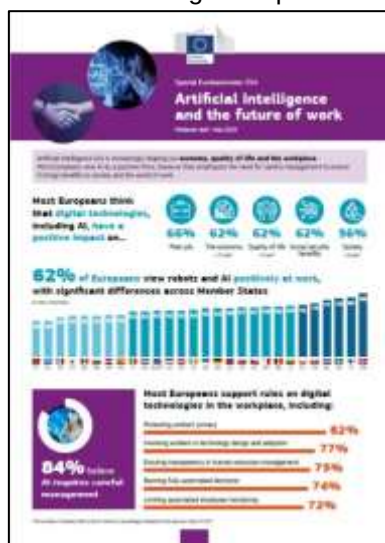
La proposta sarà ora presentata al Parlamento europeo e al Consiglio affinché sia esaminata e adottata. Le modifiche entreranno in vigore una volta che i legislatori avranno raggiunto un accordo sulla proposta e dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Nuovo sondaggio Eurobarometro su Intelligenza artificiale e futuro del lavoro

La maggior parte delle persone in Europa ritiene che le tecnologie digitali, compresa l'intelligenza artificiale (IA), abbiano un impatto positivo sui propri posti di lavoro, sull'economia, sulla società e sulla qualità della vita. Lo rivelano i risultati di un nuovo sondaggio Eurobarometro pubblicato il 13 febbraio.

Oltre il 60 % degli europei valuta infatti positivamente i robot e l'IA sul luogo di lavoro, mentre oltre



il 70 % ritiene che migliorino la produttività. La maggioranza degli europei è favorevole all'uso dei robot e dell'IA per prendere decisioni sul luogo di lavoro, ma al contempo l'84 % ritiene che l'IA necessiti di una gestione attenta per tutelare la vita privata e garantire la trasparenza sul luogo di lavoro. Roxana **Mînzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, l'occupazione di qualità e la preparazione, ha dichiarato: "L'intelligenza artificiale sta diventando parte integrante dei moderni luoghi di lavoro. Dobbiamo utilizzarla in modo da aiutare i lavoratori e tutelarli. Grazie al nostro regolamento generale sulla protezione dei dati, al regolamento sull'IA e alla direttiva sul miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali disponiamo di una solida base normativa. Esamineremo le modalità di applicazione di tali norme per affrontare l'impatto dell'IA in tutto il mercato del lavoro." I risultati dell'indagine resi noti oggi si allineano a uno degli obiettivi chiave della bussola per la competitività dell'UE: integrare le tecnologie digitali e l'IA nei luoghi di lavoro per stimolare l'innovazione e la produttività. L'UE ha stanziato 2 miliardi di € a titolo del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e 23 miliardi di € a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza per sostenere gli Stati membri nello sviluppo delle competenze digitali. Inoltre il programma Europa digitale ha investito 580 milioni di € per promuovere le competenze digitali tra il 2021 e il 2027. Maggiori dettagli sull'indagine Eurobarometro sono disponibili [online](#).

(Fonte: Commissione Europea)

10. La Commissione accoglie con favore il nuovo comitato europeo per i servizi di media

Il nuovo comitato europeo per i servizi di media (Comitato per i media) ha tenuto il 10 febbraio la sua riunione costitutiva, segnando una pietra miliare nell'attuazione del regolamento europeo sulla libertà dei media.

Il Comitato per i media è un organo consultivo indipendente a livello dell'Unione istituito dall'EMFA, composto da rappresentanti delle autorità nazionali di regolamentazione dei media, che sostituirà e proseguirà i lavori del gruppo dei regolatori europei per i servizi di media audiovisivi. In tale veste, il comitato promuoverà l'attuazione coerente della direttiva sui servizi di media audiovisivi, fornendo nel contempo alla Commissione competenze e assistenza in materia di regolamentazione dei media. Henna **Virkkunen**, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: "Mi



compiaccio per l'insediamento del nuovo Comitato per i media e attendo con interesse la nostra cooperazione in materia di regolamentazione dei media, da realizzare di pari passo con un'efficace attuazione dello storico regolamento europeo per la libertà dei media, garantendo che i media nell'UE, sia tradizionali che digitali, siano indipendenti e pluralistici." Michael **McGrath**, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, ha commentato: "Questa giornata segna un passo fondamentale nell'applicazione del regolamento europeo per la libertà dei media. Contiamo sul lavoro fondamentale del nuovo Comitato per i media, mirato a sostenere il funzionamento indipendente dei fornitori di media, una condizione preliminare per fornire agli europei i servizi di alta qualità che meritano." Il Comitato per i media avrà nuovi compiti nell'ambito del regolamento europeo sulla libertà dei media: fornirà pareri sulle misure nazionali che potrebbero incidere in modo significativo sul funzionamento dei fornitori di media, sulle concentrazioni del mercato dei media e sulle misure comuni per proteggere il mercato interno dai fornitori di media di paesi terzi che rappresentano minacce alla sicurezza pubblica, ad esempio per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri. Questi nuovi compiti contribuiranno a ridurre gli ostacoli alla fornitura di servizi di media in tutta l'UE e a salvaguardare il pluralismo e l'indipendenza dei media nel mercato interno. Inoltre, tra le possibilità offerte ai fornitori di servizi di media vi è quella di chiedere il parere del Comitato per i media sull'esito di un dialogo con le piattaforme online di dimensioni molto grandi designate a norma del regolamento sui servizi digitali: un simile dialogo può ad esempio svolgersi in merito alle ripetute restrizioni ingiustificate o alla sospensione dei contenuti del fornitore di media sulla base delle condizioni di servizio. Il Comitato per i media informa la Commissione del suo parere. Nel corso della riunione, il Comitato per i media ha eletto Carlos Aguilar Paredes presidente e Amma Asante vicepresidente. I nuovi vicepresidenti provengono rispettivamente dell'autorità nazionale di regolamentazione dei media della Spagna e dei Paesi Bassi. Maggiori informazioni sul regolamento per la libertà dei media e sul Comitato per i media sono disponibili [online](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Premio REGIOSTARS: aperte le candidature per l'edizione 2025

La Commissione europea dà il via all'edizione 2025 del concorso REGIOSTARS, che premia i



migliori progetti sostenuti dalla politica di coesione nell'UE. I beneficiari dei progetti di coesione in tutta l'UE possono infatti candidarsi ai premi in una delle cinque categorie tematiche: "Un'Europa competitiva e intelligente"; "Un'Europa verde"; "Un'Europa connessa"; "Un'Europa sociale e inclusiva"; "Un'Europa più vicina ai cittadini". Come negli anni precedenti, il pubblico avrà l'opportunità di votare il proprio finalista preferito per il Public Choice Award. Tutti i vincitori saranno annunciati durante la cerimonia REGIO-STARS a Bruxelles nell'ottobre 2025. I rappresentanti dei progetti vincenti riceveranno un trofeo REGIO-STARS. La Commissione Europea organizzerà quindi mini-campagne

di comunicazione a livello locale gestite con la collaborazione dei promotori dei progetti vincitori e delle rispettive autorità competenti. Consultare [qui](#) la Guida per i candidati. **Scadenza per la candidatura: 20 maggio 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Concorso fotografico internazionale “H2O – La Natura dell’acqua”

C'è tempo fino al **30 marzo 2025** per partecipare al concorso fotografico internazionale “H2O – La Natura dell’acqua” è ideato, organizzato e promosso dal Parco Regionale del Delta del Po, l'Autorità di bacino del fiume Po e il Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano. Il concorso è uno strumento per valorizzare i patrimoni culturali e naturali di tutte le Riserve della Biosfera MAB-UNESCO (Programma MAB Uomo ed ambiente – Man and Biosphere). “H2O – La Natura dell’acqua”, un tema che vuole dare spazio ad un valore indiscusso come l’acqua, in tutte le sue forme. Al concorso possono partecipare fotografi dilettanti, amatori e professionisti di tutto il mondo, che abbiano raggiunto la maggiore età. Ogni partecipante può candidare un massimo di 3 immagini per ogni categoria, per un massimo di 18 immagini. Montepremi totale: oltre 6mila euro in materiale fotografico. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Fuori dal giro: concorso su TikTok per sensibilizzare al contrasto delle dipendenze

La Cooperativa Sviluppo Solidale di Palermo lancia un concorso su TikTok dedicato alla prevenzione delle dipendenze patologiche. L'iniziativa, denominata “Fuori dal Giro”, si inserisce in un più ampio progetto di presidio mobile per la prevenzione dei rischi, finanziato dal Comune di Palermo attraverso il Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza. Il concorso invita i giovani tra i 14 e i 17 anni a creare video originali della durata massima di un minuto sul tema delle dipendenze, spaziando dalle sostanze stupefacenti al gioco d'azzardo, dalle dipendenze alimentari a quelle digitali. Un'occasione unica per i teenager di esprimere la propria creatività affrontando tematiche sociali



rilevanti. I contenuti devono rispettare le [linee guida di TikTok](#). Per partecipare, i giovani creator dovranno inviare i loro video al seguente indirizzo: info@fuoridalgiropalermo.it, accompagnati dall'autorizzazione dei genitori o del tutore legale. La valutazione dei contenuti, che verranno pubblicati il 5 maggio 2025, sarà affidata per il 50% al voto popolare e per il restante 50% al giudizio di una giuria qualificata.

In palio ci sono premi tecnologici:

- Uno smartphone di ultima generazione del valore di 800 euro per il primo classificato;
- Un pc portatile da 500 euro;
- Un tablet da 300 euro per il secondo e terzo posto.

Dal quarto al decimo classificato sono previste gift card del valore di 50 euro. **Scadenza: 30 aprile 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Concorso: “Esplorare l'Energia: alla scoperta dell'energia rinnovabile”

“Esplorare l'Energia: alla scoperta delle diverse fonti di energia rinnovabile e delle professioni correlate” è il concorso lanciato da Edulia Treccani Scuola e Iberdrola per “dare spazio ai/alle protagonisti/e del futuro dell'energia”. Scopo dell'iniziativa è sensibilizzare gli/le alunni/e su temi come le energie rinnovabili, le nuove tecnologie, il futuro e l'evoluzione delle professioni ad esse correlate. Studentesse e studenti, suddivisi/e in gruppi e coadiuvati/e da un/una insegnante, dovranno realizzare un elaborato – un podcast, un video o un fumetto/graphic novel – che rappresenti soluzioni (sia esistenti, che immaginate) per garantire il miglior uso delle energie rinnovabili sul pianeta in un'ottica di sostenibilità e verso una economia a basse emissioni di carbonio. Le tre scuole vincitrici riceveranno un buono di 1.000 euro per l'acquisto di materiale scolastico, insieme a un abbonamento gratuito di un anno a “In Classe”, la piattaforma di didattica digitale integrata di Edulia Treccani Scuola. Il termine per inviare i lavori è l'**11 aprile 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio Chiara Giovani 2025: concorso letterario per giovani scrittori

L'Associazione Amici di Piero Chiara, con il contributo di Regione Lombardia e il patrocinio di Repubblica e Cantone Ticino, Comunità di Lavoro Regio Insubrica, Fondazione AEM gruppo a2a,



Provincia di Varese, Comune di Varese, Comune di Luino, Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, Camera di Commercio di Varese, Fondazione Unione Banche Italiane per Varese e Fondazione Minoprio, promuove il concorso di narrativa Premio Chiara Giovani 2025. L'iniziativa è rivolta ai giovani tra i 15 e i 20 anni, con l'obiettivo di incentivare le capacità linguistiche e letterarie. I partecipanti sono invitati a scrivere un racconto originale e inedito ispirato alla traccia "Luogo". Gli elaborati devono avere una lunghezza massima di 6.000 battute, spazi inclusi. Ogni testo deve essere preceduto da nome e cognome dell'autore, titolo, un breve riassunto (tre righe) e il numero di battute. Possono prendervi parte ragazzi e ragazze: italiani e della Svizzera italiana; appassionati di scrittura; ragazzi/e di età compresa tra i 15 e i 20 anni (nati tra il 1° gennaio 2005 e il 31 dicembre 2010). Premi: primo – 500 euro offerto da Reale Mutua, Varese; secondo – Orologio Locman offerto da Gioielleria Dino Ceccuzzi, Busto Arsizio VA; terzo – Tablet con custodia offerto da Iper la grande Varese; quarto – Beauty da viaggio offerta

da Apex, Barasso VA; quinto – Parure Faber-Castell offerta da Villa, Varese. Premi speciali Premio Regio Insubrica: 200 euro a un racconto meritevole di un autore proveniente dal territorio insubre, assegnato dalla Comunità di Lavoro Regio Insubrica. Premio "Un racconto per un viaggio": una giuria composta da 21 giovani vincitori delle passate edizioni voterà il miglior racconto. Il premio consiste in un pacchetto viaggio per due persone, valido per un weekend nel 2026, offerto dall'Agenzia Viaggi Giuliani Laudi di Varese. Per ulteriori informazioni consultare il [bando del concorso](#). La partecipazione avviene esclusivamente online: i concorrenti dovranno caricare il proprio racconto in formato .doc o .docx (Word) sul sito www.premiochiara.it/inviochiaraigiovani, allegando i seguenti documenti: fotografia dell'autore; copia della carta d'identità; per i minorenni, dichiarazione firmata da un genitore o tutore. Il materiale dovrà essere inviato entro e non oltre lunedì **21 aprile 2025**.

16. Premio Reels-making & Storytelling "Oltre la soglia"

La Cooperativa Stripes, insieme all'Associazione Salvatore Guida, lancia la terza edizione del Premio "Cento linguaggi per l'educazione", un'iniziativa che mira a valorizzare la produzione culturale attraverso l'uso di molteplici linguaggi artistici. Quest'anno il concorso si rivolge a giovani tra i 18 e i 30 anni, con un focus sul linguaggio digitale e editoriale della rivista *Pedagogika*. Il tema centrale del concorso è "Oltre la soglia", ispirato dalla riflessione avviata durante la prima edizione del Festival CultureLink, organizzato dalla Cooperativa Stripes in occasione del suo 35° anniversario. L'invito è quello di superare i limiti del conosciuto per esplorare nuovi orizzonti creativi ed educativi. I premi per i vincitori sono i seguenti: 1° classificato: 1000 euro + abbonamento annuale digitale alla rivista *Pedagogika.it* per l'anno 2025-2026 (4 numeri); 2° classificato: 300 euro + abbonamento annuale digitale alla rivista *Pedagogika.it* per l'anno 2025-2026 (4 numeri); 3° classificato: 200 euro + abbonamento annuale digitale alla rivista *Pedagogika.it* per l'anno 2025-2026 (4 numeri). È fondamentale leggere attentamente il regolamento del concorso per assicurarsi di rispettare tutti i requisiti richiesti. Dopo aver preso visione del regolamento, puoi procedere con la tua pre-iscrizione. Questo ti permetterà di ricevere il numero 1/2025 della rivista *Pedagogika* (speciale "35 anni di Stripes: soglia dopo soglia") in formato PDF, insieme a ulteriori materiali grafici. Una volta pronto il tuo progetto, invia la domanda di iscrizione e il progetto stesso seguendo le indicazioni contenute nel regolamento. Per qualsiasi informazione aggiuntiva o chiarimento, puoi contattare l'organizzazione all'indirizzo email: premio100linguaggi@pedagogia.it e visitare la [pagina ufficiale](#) del bando. **Scadenza: 30 aprile 2025**.



STUDIO E FORMAZIONE

17. Bando del MIM per Assistenti di lingua italiana all'estero

Per l'anno scolastico 2025-2026, il Ministero dell'istruzione e del merito mette a disposizione alcuni posti di assistente di lingua italiana presso le istituzioni scolastiche nei seguenti Paesi esteri:



Austria: 36; Belgio (lingua francese): 3; Francia: 168; Germania: 21; Irlanda: 9; Regno Unito: 4; Spagna: 23. Agli assistenti è richiesto di affiancare i docenti di lingua italiana in servizio nelle istituzioni scolastiche del Paese di destinazione per fornire un originale contributo alla promozione e alla conoscenza della lingua e della cultura italiana. L'attività dell'assistente di lingua copre un periodo di circa otto mesi presso uno o più istituti di vario ordine e grado e comporta, di regola, un impegno della durata di 12 ore settimanali, a fronte del quale viene corrisposto un compenso variabile a seconda del

Paese di destinazione. Per partecipare al bando, è necessario possedere i seguenti requisiti: cittadini italiana/UE o dei Paesi Terzi come indicato dal MIM; non aver compiuto il 30° anno di età; aver conseguito un diploma di laurea specialistica/magistrale o titolo di laurea estera equipollente tra quelli indicati nel bando; non essere già stato assistente di lingua italiana all'estero su incarico del Ministero (non aver rinunciato all'incarico); non essere legato da alcun rapporto di impiego o di lavoro con amministrazioni pubbliche nel periodo dell'incarico; non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti idoneità fisica all'impiego. Leggere il [bando ufficiale](#) per altri titoli facoltativi. **Scadenza: 7 marzo 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Borse di studio per tirocini Erasmus+ per diplomandi, qualificandi e disoccupati

Essenia UETP, punto locale Eurodesk e ente di formazione accreditato che opera nel settore della mobilità transnazionale e della progettazione europea, promuove un bando di selezione per l'assegnazione di borse di studio per tirocini nell'ambito del Programma Erasmus+. L'obiettivo del programma è quello di sostenere, attraverso



l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale di neodiplomati, neo-qualificati e disoccupati CVET. Sono disponibili venticinque borse di studio, ciascuna della durata di sei mesi, per la realizzazione di tirocini a Malta e in Spagna in diversi settori. Possono presentare domanda: diplomandi e qualificandi nell'anno 2024 /2025 presso istituti scolastici specializzati in uno dei seguenti settori: informatica, elettronica ed elettrotecnica, trasporti e logistica, agraria, agroalimentare e agroindustria, settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità, meccanica e mecatronica, sociale e socio-sanitario, chimico, costruzione, ambiente e territorio; turismo e ristorazione; moda e produzioni tessili; comunicazione e new media. Saranno ammessi a partecipare anche diplomandi presso Licei che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti in favore dei propri discenti, che abbiano ad esempio attivato l'alternanza scuola-lavoro (verrà appurata la veridicità in presenza di attestati di ASL); collaborazioni con aziende locali operanti nell'industria e nello sviluppo di applicazioni. Saranno ammessi a partecipare, inoltre, coloro che conseguiranno una qualifica nell'anno scolastico 2024/2025, che abbiano raggiunto la maggiore età. Disoccupati che hanno dichiarato, in forma telematica, al Sistema Informativo Unitario delle Politiche del Lavoro (SIU), la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, concordate con il Servizio competente e hanno svolto un corso di formazione professionale continua a seguito della perdita dell'occupazione (a partire da ottobre 2024) Se il tuo percorso di studi rientra in questi settori: agraria, agroalimentare e agroindustria; settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; sociale e socio-sanitario; chimico; costruzione, ambiente e territorio; turismo e ristorazione; moda e produzioni tessili; comunicazione e new media. Puoi effettuare la candidatura al seguente [link](#). Se il tuo percorso di studi rientra in questi settori: informatica; elettronica ed elettrotecnica; trasporti e logistica; meccanica e mecatronica. Puoi effettuare la candidatura al seguente [link](#). **Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 10 marzo 2025.**

19. Tirocini MAECI-MUR-CRUI – Il trimestre 2025

Il Programma di tirocini MAECI-MUR-Università Italiane, è frutto di una collaborazione fra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e le Università Italiane, attraverso il supporto organizzativo della Fondazione CRUI, per lo svolgimento di tirocini curriculari. Il bando prevede 351 posti di tirocinio curriculare, presso diverse sedi del MAECI. Possono candidarsi gli studenti di tutte le Università italiane aderenti alla Convenzione che risultino iscritti ad uno dei corsi di laurea successivamente indicati nel bando. Gli studenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti: avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico; avere una conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2 e, a titolo preferenziale, se richiesto dalla Sede all'estero ospitante, di una seconda lingua straniera; avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30; avere un'età inferiore ai 29 anni; nel caso di tirocini presso le Rappresentanze diplomatiche o presso i Consolati, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che consentono l'accesso alla carriera diplomatica; nel caso di tirocini presso gli IIC, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico indicati nel bando. I tirocini si svolgeranno dal 19 maggio al 18 agosto 2025 presso le seguenti tipologie di Sedi del MAECI: Ambasciate, Rappresentanze permanenti presso le OO.II., Consolati, Istituti italiani di Cultura (IIC). I tirocini curriculari hanno la durata di tre mesi, prorogabili di un ulteriore mese. I tirocini comportano il riconoscimento di almeno 1 credito formativo universitario (CFU) per ciascun mese di attività effettiva. Ai soli tirocinanti che svolgeranno il tirocinio in presenza presso la Sede di assegnazione spetta un rimborso spese, corrisposto dall'Ateneo di appartenenza, nella misura minima di 300 euro mensili. Bando e maggiori informazioni su [Tirocinicrui.it](https://www.tirocinicrui.it). **Scadenza: 27 febbraio 2025.**



20. Tirocini Blue Book presso la Commissione Europea

La Commissione europea organizza due volte l'anno dei tirocini per laureati che desiderino fare esperienza professionale nel settore amministrativo o della traduzione. La natura del lavoro dei tirocinanti dipenderà dal servizio a cui verranno assegnati. Potranno, ad esempio, lavorare nel campo del diritto della concorrenza, delle risorse umane, della politica ambientale, della traduzione, ecc. Il tirocinio intende fornire l'opportunità di comprendere gli obiettivi e i traguardi dei processi di integrazione e delle politiche dell'Ue, consentendo ai tirocinanti di acquisire un'esperienza diretta e di conoscere il lavoro quotidiano dei dipartimenti e servizi della Commissione. I tirocinanti selezionati avranno l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, in particolare nei settori di competenza specifica. I tirocinanti lavorano in tutti i servizi e le agenzie



della Commissione europea, che hanno sede soprattutto a Bruxelles, ma anche a Lussemburgo e nelle sedi delle Agenzie presenti in tutta l'Unione europea. Durata: da marzo a luglio per tirocini con scadenza ad agosto; da ottobre a febbraio dell'anno successivo per tirocini con scadenza a marzo. Per poter presentare domanda i candidati devono: aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e aver ottenuto una laurea di primo livello o un titolo equivalente,

entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature; possedere un'ottima conoscenza di almeno due lingue comunitarie, una delle quali deve essere una delle lingue di lavoro della Commissione europea (inglese, francese o tedesco); non aver realizzato nessuna esperienza lavorativa presso un'altra istituzione o organismo dell'UE per periodi maggiori alle 6 settimane. Per quanto riguarda coloro che si candidano per un tirocinio nel settore traduzione: essere in grado di tradurre nella propria madre lingua o lingua principale da due lingue comunitarie ufficiali; la prima lingua deve essere l'inglese, il francese o il tedesco; la seconda lingua può essere una qualsiasi delle lingue comunitarie (livello minimo B2). I tirocinanti riceveranno un'indennità di circa 1.418,20 € al mese. Verrà inoltre garantita l'assicurazione sanitaria e per gli incidenti. I tirocinanti con disabilità riceveranno un supplemento alla borsa. Per la procedura di candidatura si rimanda alla [sezione dedicata](#), la prossima scadenza è il **17 marzo 2025 ore 10.00 CET**.

21. Tirocini presso gli Uffici del Mediatore Europeo

L'Ufficio del Mediatore Europeo offre tirocini che permettono di arricchire le conoscenze e le competenze acquisite durante gli studi con un'esperienza pratica. Di norma sono previsti due periodi di tirocinio: uno che inizia il 1° settembre e l'altro il 1° gennaio di ogni anno. Attualmente, sono aperte le seguenti posizioni di tirocinio:

1. Comunicazione digitale - Il/la tirocinante darà supporto nelle attività di comunicazione digitale e non (uso dei social network, organizzazione di eventi, produzione di report di monitoraggio, ecc.). **Scadenza: 10 marzo 2025.**
2. Case-handling (gestione dei casi) - Il/la tirocinante fornirà assistenza nelle indagini sulle denunce contro le istituzioni UE e nelle attività di monitoraggio e informazione. **Scadenza: 10 marzo 2025.**
3. Tirocini amministrativi per persone con disabilità - Il/la tirocinante assisterà nelle attività amministrative quotidiane dell'Ufficio. **Scadenza: 7 aprile 2025.**

La durata massima di un tirocinio è di un anno. I tirocini si svolgono a Strasburgo o a Bruxelles secondo le esigenze dell'ufficio. I tirocinanti vengono selezionati su base individuale e devono generalmente possedere i seguenti requisiti: la cittadinanza europea o di un Paese candidato/in fase di adesione; non devono aver beneficiato, per più di otto settimane consecutive o per due mesi interi, di un precedente tirocinio retribuito o contratto di lavoro presso un'istituzione europea, compreso l'ufficio di un membro del Parlamento europeo o di un gruppo politico europeo; devono essere in possesso di un diploma universitario o essere almeno studenti del terzo anno (o equivalente) di un istituto di istruzione superiore. Le lingue di lavoro sono l'inglese e/o il francese. Per maggiori dettagli e per inviare la candidatura, è possibile consultare il [sito ufficiale](#).



22. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea

Tutti gli anni il Segretariato del Consiglio dell'Unione europea offre circa 100 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea. Il Segretariato, inoltre, garantisce ogni anno 4-6 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE con una disabilità riconosciuta. La durata del tirocinio è di 5 mesi. Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 16 Febbraio al 15 Luglio; dal 1° Settembre al 31 Gennaio. I tirocini presso l'SGC sono aperti a: cittadini dell'UE; cittadini dei paesi candidati che hanno concluso i negoziati di adesione all'UE. Per i tirocini retribuiti, i richiedenti devono avere recentemente conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente e avere un diploma di laurea o equivalente. I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese o francese. Attualmente l'indennità mensile ammonta



a €1.476,34 netti al mese. I tirocinanti ricevono una indennità di viaggio quale contributo alle loro spese di viaggio. I tirocinanti sono inseriti in una delle squadre del segretariato generale del Consiglio. In generale sono due i tipi di lavori disponibili: chi lavora in una squadra politica sarà coinvolto in attività connesse ai lavori legislativi del Consiglio e all'aspetto politico; chi lavora in una squadra di sostegno sarà coinvolto in attività a sostegno dei lavori intersettoriali del Consiglio quali: comunicazione e relazioni con i media, risorse umane, tecnologie dell'informazione e traduzione. Il Segretariato generale del Consiglio (SGC) garantisce 4-6 tirocini retribuiti all'anno a cittadini dell'UE con una disabilità riconosciuta.

I candidati devono essere in possesso di un diploma universitario o essere almeno studenti del terzo anno (o equivalente) di un istituto di istruzione superiore. I compiti dei tirocinanti variano a seconda della squadra e dipendono dalle esigenze di quest'ultima. Ecco alcuni esempi: preparare riunioni e redigere verbali; partecipare alle riunioni degli organi preparatori del Consiglio (dipartimento tematico); effettuare ricerche per un progetto specifico; raccogliere, organizzare e analizzare dati; contribuire alla produzione di documenti, note e pubblicazioni; contribuire all'organizzazione di eventi e attività di comunicazione; tradurre documenti. Maggiori informazioni sulle modalità di presentazione della candidatura sono disponibili al seguente [link](#). Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al **12 marzo 2025 alle ore 12:00 CEST**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	013
DATA:	18.02.2025
TITOLO PROGETTO:	"Click out hate: Campaigning for change and building resilience"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Youth Power Germany e.V - ONG giovanile (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione vuole sviluppare la comprensione e la conoscenza da parte degli operatori giovanili dei discorsi d'odio, della discriminazione e dotarli di strategie per affrontarli attraverso campagne giovanili interattive.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 12-17 marzo 2025. Luogo e paese dell'attività: Malaga, Spagna. Sintesi: Questo corso di formazione è rivolto agli animatori socioeducativi e ad altri professionisti che hanno già avuto esperienze di lavoro con i giovani a livello locale e che stanno iniziando a sviluppare e implementare le loro prime campagne incentrate sulla prevenzione dei discorsi d'odio e della discriminazione. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Austria, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori del volontariato. Dettagli: Attraverso l'esplorazione della realtà dei discorsi d'odio e della discriminazione in vari contesti, i partecipanti acquisiranno una comprensione più profonda dell'impatto di questi problemi sui giovani. Il corso introduce approcci pratici per lo sviluppo di campagne sociali e online, incoraggiando i partecipanti a progettare iniziative che promuovano l'inclusione, l'uguaglianza e la resilienza. Impegnandosi in attività come il team building, la pianificazione delle campagne e la condivisione delle conoscenze, gli operatori giovanili miglioreranno le loro capacità di sviluppare campagne innovative e coinvolgenti per la prevenzione dei discorsi d'odio e della discriminazione. Questa formazione va oltre l'apprendimento tradizionale, combinando l'esplorazione basata sulla ricerca, la risoluzione creativa dei problemi e la pianificazione dell'azione collaborativa. I partecipanti saranno in grado di sviluppare progetti e attività di follow-up che consentano ai giovani di combattere l'incitamento all'odio online, sostenere il cambiamento sociale e costruire comunità resilienti. Il corso mira a ispirare gli operatori giovanili a creare opportunità educative significative che contribuiscano a creare comunità locali più inclusive ed eque. Il corso di formazione è sviluppato in linea con l'Obiettivo Giovani 2: Uguaglianza di tutti i generi, e

	contribuisce a: raggiungere una consapevolezza universale della disuguaglianza e della discriminazione di genere, in particolare nei media; porre fine alla violenza di genere affrontando e contrastando efficacemente la violenza in tutte le sue forme. Il corso di formazione si baserà su metodi di educazione non formale e di apprendimento attraverso il fare. Il primo giorno si concentra sull'accoglienza dei partecipanti, sulle attività di team building e sull'introduzione dei temi del corso. I partecipanti si cimenteranno in giochi di nomi, esploreranno aspettative e contributi e parteciperanno a esercizi di gruppo per favorire la collaborazione. Il secondo giorno è dedicato alla comprensione dei discorsi d'odio e della discriminazione, con i partecipanti che ricercano e condividono le realtà dei loro Paesi, gettando le basi per la pianificazione della campagna. I giorni 3 e 4 forniscono approfondimenti sulle campagne sociali, concentrandosi su atteggiamenti, valori e convinzioni. I partecipanti esploreranno approcci completi per lavorare con i giovani e svilupperanno strategie passo dopo passo per creare campagne online di grande impatto. Queste sessioni affrontano anche l'importanza di affrontare efficacemente la violenza online e i discorsi di odio. Il quinto giorno si conclude con una pianificazione collaborativa per le campagne successive, consentendo ai partecipanti di progettare piani d'azione personali e professionali che possono essere attuati nelle loro comunità locali. Per tutta la durata della formazione, le riflessioni quotidiane permetteranno ai partecipanti di consolidare il proprio apprendimento e di condividere le proprie idee con i colleghi. Alla fine del corso di formazione, i partecipanti dovrebbero migliorare le loro conoscenze, competenze e fiducia nell'affrontare il discorso dell'odio, nel progettare campagne e nel sostenere i giovani nella creazione di un cambiamento sociale d'impatto. Obiettivi: • Sviluppare la comprensione e la conoscenza da parte degli operatori giovanili dei discorsi d'odio e della discriminazione e delle strategie per affrontarli attraverso campagne giovanili interattive. • Condividere diversi esempi a livello nazionale e internazionale in materia di discorsi d'odio e discriminazione e di campagne contro tali fenomeni. • Sviluppare le competenze e mettere gli operatori giovanili in condizione di progettare e condurre campagne sociali e online efficaci. • Migliorare la comprensione dei partecipanti del programma Erasmus+, di Youthpass e del riconoscimento dell'apprendimento attraverso 8 competenze chiave. Costi: Quota di partecipazione Questa formazione non prevede alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Tutti i costi sono coperti dagli organizzatori e finanziati dal programma Erasmus+. Rimborso del viaggio
--	--

	Le spese di viaggio saranno rimborsate in base al calcolo della distanza. Ulteriori informazioni sulle regole di rimborso che tengono conto dei mezzi di trasporto ecologici (i mezzi di trasporto sostenibili (viaggi verdi) sono definiti come viaggi che utilizzano mezzi di trasporto a basse emissioni per la maggior parte del viaggio, come autobus, treni o car-pooling) possono essere consultate nella scheda informativa, che può essere scaricata. Panoramica degli importi per i rimborsi di viaggio / per Paese partecipante: • Germania -309,00 € / viaggi verdi 417,00 €; • Austria - 309,00 € / viaggio verde 417,00 €; • Spagna - fino a 309,00 € / verde 417,00 €; • Portogallo -309,00 € / verde 417,00 €; • Italia - 309,00 € / verde 417,00 €; • Francia - 309,00 € / verde 417,00 €. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	25 Febbraio 2025

NR.:	014
DATA:	18.02.2025
TITOLO PROGETTO:	"Beyond the Headlines: Critical Thinking and Digital Advocacy"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Probudnik Association - ONG giovanile (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso fornirà gli strumenti e le conoscenze per progettare e implementare campagne che promuovano un impegno digitale positivo e il pensiero critico.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 30 marzo - 7 aprile 2025. Luogo e paese dell'attività: Centro internazionale della gioventù di Pernik, Bulgaria. Sintesi Attraverso metodi di educazione non formale e tecniche di coaching, la formazione metterà i partecipanti in grado di progettare e implementare campagne sui social media, materiali educativi e altro ancora che promuovano un impegno digitale positivo e il pensiero critico. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù; Paesi partner vicini all'UE. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli Nel frenetico mondo digitale di oggi, i media plasmano le nostre percezioni, le nostre opinioni e i nostri comportamenti come mai prima d'ora. Tuttavia, con l'aumento della disinformazione, della manipolazione online e dell'incitamento all'odio, il semplice consumo dei media non è sufficiente: dobbiamo imparare ad analizzarli, contestarli e rimodellarli in modo critico. "Oltre i titoli dei giornali: Critical Thinking and Digital Advocacy" è un corso di formazione innovativo progettato per fornire ai partecipanti le competenze necessarie per confrontarsi criticamente con i media, creare contro-narrazioni d'impatto e sostenere uno spazio digitale più responsabile. Questo programma va

	oltre la tradizionale alfabetizzazione mediatica, integrando metodi di apprendimento interattivi, tecniche di coaching e attivismo digitale pratico, per garantire che i partecipanti non si limitino a comprendere l'influenza dei media, ma imparino anche a plasmarla attivamente. Attraverso workshop pratici, casi di studio reali e sviluppo di contenuti creativi, i partecipanti esploreranno la psicologia della disinformazione, svilupperanno strategie per contrastare le narrazioni dannose e sfrutteranno il potere delle piattaforme digitali per un cambiamento positivo. Acquisiranno gli strumenti per riconoscere i pregiudizi dei media, combattere la violenza online e promuovere una comunicazione etica e basata sui fatti nelle loro comunità. Questa formazione è pensata per animatori socioeducativi, educatori, leader di comunità e attivisti che desiderano sviluppare le proprie competenze in materia di media e assumere un ruolo attivo nella promozione del pensiero critico tra i giovani. Sia che vogliate migliorare la vostra consapevolezza digitale, sia che vogliate mettere gli altri in condizione di navigare nel panorama dei media in modo più efficace, questa esperienza vi fornirà le conoscenze, le strategie e la fiducia necessarie per diventare un mediatore. Costi: Quota di partecipazione Questa formazione non prevede alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Tutte le spese di organizzazione e alloggio sono a carico dell'organizzazione ospitante. Rimborso del viaggio Tutte le spese di viaggio sono a carico dell'ospitante. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	3 Marzo 2025

NR.:	015
DATA:	18.02.2025
TITOLO PROGETTO:	"BeComm: Building Active Youth Communities"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	JUGEND für Europa - Agenzia Nazionale (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione intende offrire ai partecipanti uno spazio per riflettere sull'identità, la diversità e la percezione dell'interculturalità. Verranno esplorati diversi strumenti per costruire una comunità attiva in cui i giovani sentano un senso di appartenenza e partecipino attivamente ai processi democratici della loro comunità.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 6-11 maggio 2025. Luogo e paese dell'attività: Königswinter, vicino a Bonn, Germania. Sintesi In un mondo sempre più digitale, i giovani sperimentano una crescente solitudine e disconnessione, mettendo in discussione il loro senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla comunità. Numero dei partecipanti: 26 partecipanti. Partecipanti provenienti: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù.

	Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato. Dettagli: Abbiamo progettato questo corso di formazione per rispondere alla necessità critica di un dialogo e di un impegno interculturali significativi in un'epoca di incertezza globale. Esplorando i temi dell'identità, della diversità e della comunità, intendiamo creare uno spazio in cui i giovani e gli operatori giovanili possano riflettere sul loro ruolo nella costruzione di comunità inclusive e attive e sviluppare strumenti per la partecipazione democratica. Obiettivo del progetto Il corso di formazione proposto intende offrire ai partecipanti uno spazio per riflettere sull'identità, la diversità e la percezione dell'interculturalità. Esploreremo diversi strumenti per costruire una comunità attiva in cui i giovani sentano un senso di appartenenza e partecipino attivamente ai processi democratici della loro comunità. Aree di intervento: Modello di competenze ETS per gli animatori giovanili • Mostrare sensibilità interculturale e comprendere la propria identità e quella dei membri della comunità. • Creazione di reti e advocacy - come raggiungere e coinvolgere tutti i membri della comunità/diversi stakeholder/attori rilevanti nella comunità. Obiettivi di questa formazione • Esplorare insieme il concetto di cultura, interculturalità e ambiguità. • Aumentare la consapevolezza della propria identità all'interno della comunità. • Mettere i partecipanti in condizione di comprendere e successivamente coinvolgere gli attori della comunità. • Sostenere i partecipanti nel sentirsi più pronti a creare spazi comunitari attivi. • Fornire strumenti per la costruzione della comunità. Il progetto è destinato a: • Animatori socioeducativi impegnati in attività di costruzione di comunità nei loro contesti locali. • Animatori socioeducativi coinvolti in progetti internazionali di mobilità per l'apprendimento nell'ambito di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà. • Formatori, animatori socioeducativi, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato che partecipano a Erasmus+ e al Corpo europeo di solidarietà. Aree di interesse: • Inclusione sociale dei giovani, in particolare dei gruppi emarginati e sottorappresentati. • Sviluppo della comunità e creazione di impatto sociale. • Promozione della partecipazione attiva a iniziative che favoriscono le pari opportunità per tutti i giovani. Approccio Il corso di formazione adotta una metodologia incentrata sul discente che pone le esperienze, le esigenze e le
--	---

	potenzialità dei partecipanti al centro del processo di apprendimento. Crea un ambiente interattivo e partecipativo che incoraggia l'impegno attivo, l'apprendimento reciproco e la riflessione personale. Valorizzando la prospettiva unica di ogni partecipante e sostenendo la crescita individuale e collettiva, il progetto trasforma la formazione in un viaggio collaborativo di scoperta, costruzione di competenze e rafforzamento della comunità. Costi Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese. Vitto e alloggio Se non diversamente specificato, l'AN o la SALTO ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	9 Marzo 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



A) STAGIONE ESTIVA 2025: SI RICERCANO ASSISTENTI E ANIMATORI PER VIAGGI DI STUDIO ALL'ESTERO

La rete EURES, in collaborazione con la ITF – Independent Teacher's Foundation, ricerca personale qualificato per team di assistenza ed animazione di gruppi di giovani in età scolare partecipanti a viaggi studio all'estero e in Italia. Periodo di lavoro: da metà giugno a fine agosto 2025. Di seguito le posizioni ricercate suddivise per paese di destinazione:

- Group Leader / Animatori di gruppo – [Canada](#);
- Group Leader / Animatori di gruppo – [Emirati Arabi](#);
- Group Leader / Animatori di gruppo – [Spagna](#);
- Group Leader / Animatori di gruppo – [Sud Africa](#);
- Assistant Centre Manager / Assistente di Direzione – [Regno Unito](#);
- Assistant Centre Manager / Assistente di Direzione – [USA](#);
- Assistant Centre Manager / Assistente di Direzione – [Irlanda](#);
- Professional Carer / Assistenti per partecipanti diversamente abili – [Malta](#);
- Courier – [Italia](#).

Per le candidature occorre consultare il [portale](#) dedicato, ciascun candidato potrà compilare un solo form per un unico profilo. Se in passato è stata già superata una selezione ITF, sarà necessario compilare il Form 2025 per aggiornare i dati. La scadenza per l'invio delle candidature, per tutti i profili ricercati, è fissata al **28 marzo 2025**.

B) NORVEGIA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER PANETTIERI

Per panificio artigianale con sede a Sirdal, la rete EURES ricerca panettieri. Il/la candidato/a ideale ha i seguenti requisiti: idonea formazione (panettiere, pasticciere, chef); esperienza lavorativa pregressa nel settore; buona conoscenza della lingua inglese. Per facilitare il trasferimento l'azienda offre la possibilità di ottenere supporto per la ricerca di un alloggio. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sull'invio delle candidature consultare la [locandina](#). La data di scadenza per l'invio delle candidature è il **01 maggio 2025**.

C) MALTA: SELEZIONI APERTE PER PRESENTATORI DI GIOCHI

La rete EURES ha aperto una ricerca per presentatori di giochi per un'azienda con sede a Malta operante nel settore del gioco d'azzardo e delle scommesse. Il profilo ricercato è "Italian Speaking Game Presenter" (numero di riferimento 413950) e l'offerta di lavoro è disponibile online sia sul portale [EURES](#) sia su quello [JOBSPLUS](#). Il principale requisito è l'ottima conoscenza e padronanza dell'italiana (livello C1) unito a una buona conoscenza dell'inglese (livello B1). Per candidarsi, occorre inviare il proprio CV con una lettera di presentazione (entrambi in inglese) all'indirizzo mail dedicato: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt, indicando il nome del profilo e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro. La **scadenza** per l'invio delle candidature è **venerdì 7 marzo 2025**. Per ulteriori informazioni sui requisiti richiesti, si può [consultare la locandina](#).

D) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE E FORMATIVE PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI IN DANIMARCA

La rete EURES in collaborazione con Novo Nordisk, società danese operante nel settore della produzione farmaceutica, ricerca giovani laureati in chimica, scienze naturali, ingegneria meccanica, ingegneria navale, automazione, robotica o in un settore correlato, che abbiano buona conoscenza della lingua inglese da inserire nel proprio team.

Le figure ricercate sono le seguenti:

Junior Process Engineers & Scientists

- Sede di lavoro: Greater Copenhagen Area & Hillerød;
- Scadenza presentazione candidature: 31 marzo 2025.

Maskinmester / Marine Engineer

- Sede di lavoro: Denmark;
- Scadenza presentazione candidature: 31 marzo 2025.

Process Engineers & Scientists

- Sede di lavoro: Kalundborg;
- Scadenza presentazione candidature: 31 marzo 2025.

Junior Automation Engineers

- Sede di lavoro: Greater Copenhagen Area;
- Scadenza presentazione candidature: 01 maggio 2025.

Junior Automation Engineers

- Sede di lavoro: Kalundborg;
- Scadenza presentazione candidature: 01 maggio 2025.

Junior Automation Engineers

- Sede di lavoro: Greater Hillerød;
- Scadenza presentazione candidature: 01 maggio 2025.

Automation Engineers

- Sede di lavoro: Kalundborg e Hillerød;
- Scadenza presentazione candidature: 30 aprile 2025.

La società Novo Nordisk, inoltre, ricerca di talenti desiderosi di combinare formazione specialistica ed esperienza lavorativa. L'azienda offre la possibilità di coniugare lavoro da ingegnere di processo presso lo stabilimento di Kalundborg e formazione post laurea presso la Technical University of Denmark (DTU) di Kalundborg al fine di conseguire un master in ingegneria. Per poter inviare candidatura è necessario aver conseguito una laurea triennale o specialistica nei seguenti corsi:

- ingegneria chimica;
- ingegneria di processo;
- campo di studi affine.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **18 maggio 2025** per i candidati **residenti nell'UE**. Per i candidati **residenti in Danimarca** la data di scadenza è fissata all'**8 giugno 2025**. Per ulteriori informazioni su questa opportunità lavorativa e formativa consultare la [pagina dedicata](#).

E) GRECIA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA AI CLIENTI

Per azienda leader nell'outsourcing la rete EURES ricerca personale di lingua italiana addetto all'assistenza clienti. profilo da ricoprire: Customer Support Agent; posti disponibili: 60. Le risorse selezionate si occuperanno di gestire i problemi dei clienti in modo amichevole, efficace e professionale tramite e-mail, chat e telefono. Requisiti richiesti:

- ottima conoscenza e padronanza della lingua italiana (livello C1);
- buona conoscenza della lingua inglese (livello B1-B2).

Si offre contratto di lavoro della durata di dodici mesi con possibilità di rinnovo alla scadenza. Lavoro a tempo pieno (40 ore settimanali, su turni). Le selezioni sono in corso. Per candidarsi inviare il proprio CV all'indirizzo emma@workinternational.com indicando in oggetto il nome del profilo. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro consultare la [locandina](#) allegata. Scadenza: non indicata.

F) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER DISEGNATORI BIM A MALTA

Per società maltese specializzata in acquacoltura, pesca, biotecnologia e test/ricerca ambientale, ingegneria, consulenza, sviluppo e formazione, la rete EURES ricerca una risorsa per ricoprire il profilo di "BIM Draftsperson 2D/3D" (Numero di riferimento: 413554). Sede di Lavoro: IL-MOSTA, Malta. Requisiti richiesti: titolo di studio in architettura o ingegneria edile (o settore affine); conoscenza della lingua inglese almeno di livello C1; esperienza pregressa. Per ulteriori informazioni sui requisiti lavorativi richiesti, [consultare la locandina](#). Scadenza invio candidature: **03 marzo 2025**. Per candidarsi inviare, non oltre la data di scadenza delle candidature, il proprio CV e una lettera di presentazione (entrambi in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo: eures.recruitment.jobspplus@gov.mt indicando il nome del profilo e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro. L'offerta di lavoro è consultabile [sul portale EURES](#) e [sul portale Jobspplus](#).

G) EURES RICERCA PERSONALE PER GELATERIE ITALIANE IN GERMANIA PER LA STAGIONE 2025

EURES ricerca personale per gelaterie italiane in Germania per la stagione 2025. Il numero di posizioni aperte è di circa 200 persone a stagione. Il periodo di avvio del contratto va dai mesi di marzo/aprile ai mesi di settembre/ottobre.

I profili ricercati sono:

- Camerieri/e;
- Banconieri/e;
- Aiuto gelatieri per laboratorio.

Requisiti

I candidati ideali dovrebbero possedere:

- Disponibilità al lavoro stagionale;
- Preferibilmente, conoscenza della lingua tedesca (A1) o inglese;
- Capacità comunicative;
- Flessibilità;
- Attitudine al lavoro in team;
- Orientamento al cliente.

Condizioni di Lavoro

- Contratto stagionale da marzo/aprile 2025 a ottobre 2025;
- 40 ore settimanali con possibilità di straordinari;
- Un giorno di riposo settimanale;
- Retribuzione di 1.400 euro netti al mese.

Per conoscere il calendario delle selezioni, [consultare la locandina](#).

H) IRLANDA: OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER EDUCATORI/EDUCATRICI

La rete EURES ricerca educatori/educatrici da inserire in asili nido e scuole materne ubicate in alcune località dell'Irlanda (Dublino, Cork, Galway, Wicklow, etc.). I requisiti richiesti sono: diploma in Scienze della formazione; titolo di educatore/educatrice; conoscenza dell'inglese, almeno di livello B2. L'esperienza pregressa nel ruolo costituirà un titolo preferenziale. Il contratto di lavoro proposto è a tempo pieno e indeterminato. Per agevolare il trasferimento, è prevista la possibilità di ricevere supporto per la ricerca di alloggio. La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata a **lunedì 30 giugno 2025** e, per candidarsi, occorre inviare il proprio CV con una lettera di motivazione (entrambi in lingua inglese) all'indirizzo mail: eurespuglia@regione.puglia.it avendo cura di inserire nell'oggetto: **Childcare Professionals Ireland**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, si può consultare la [locandina dedicata](#).

I) SVEZIA: LA RETE EURES CERCA DENTISTI DA INSERIRE IN CLINICHE ODONTOIATRICHE

La rete EURES ha aperto una ricerca di dentisti per l'inserimento in cliniche odontoiatriche in Svezia. L'opportunità (Job vacancy ID: 29394586) riguarda strutture sanitarie nella regione di Dalarna. In particolare, le posizioni sono disponibili nelle sedi di Vansbro, Malung, Sälén e Ludvika. Le candidature interessano sia dentisti neolaureati sia dentisti con esperienza pregressa. I candidati ideali hanno conoscenza dell'inglese almeno di livello B2. Per l'apprendimento dello svedese è prevista la partecipazione a un corso intensivo della durata di 22 settimane fino al raggiungimento del livello C1. Inoltre, è prevista la possibilità di usufruire di supporto per facilitare il trasferimento in Svezia. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata a **lunedì 31 marzo 2025**. Per ulteriori informazioni e per indicazioni sull'invio delle candidature, [consultare il portale EURES](#).

25. Offerte di lavoro in Italia

A) BRESCIA: OPPORTUNITÀ PER ELETTRICISTI CON EURES

La rete EURES, in collaborazione con i Centri per l'impiego della Provincia di Brescia, cerca elettricisti con diverse competenze professionali. Nel dettaglio, le figure professionali ricercate sono le seguenti: n.4 elettricisti cablatori a Bagnolo Mella (Brescia). Rif. 40195; n. 6 elettricisti ed installatori fotovoltaici a Brescia. Rif. 40102; n. 2 installatori sistemi apertura automatici e fotovoltaico a Brescia. Rif. 40094. I dettagli delle offerte sono specificati [nella locandina allegata](#). Per prendere parte alla selezione, è possibile inviare il curriculum firmato in formato PDF con autorizzazione al trattamento dei dati personali all'indirizzo email eures@provincia.brescia.it indicando il codice riferimento offerta. L'offerta è rivolta senza discriminazione fondata sul sesso del lavoratore. (L. 9/12/1977 n. 903).

B) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA IN ITALIA

La rete EURES ricerca personale per azienda ligure specializzata nei più importanti settori dell'ingegneria civile: edilizia, infrastrutture, lavori marittimi, impianti idraulici e di produzione dell'energia elettrica. Si ricercano i seguenti profili professionali:

[Carpentieri/ferraioli](#)

- Le risorse ricercate saranno impiegate nella costruzione di cassoni cellulari (manufatti di calcestruzzo armato utilizzati nella realizzazione di dighe foranee o banchine portuali);
- I candidati ideali hanno esperienza pregressa nel ruolo.

[Manovali](#)

- Le risorse ricercate saranno di supporto alle figure specializzate di Carpentieri/Ferraioli;
- L'esperienza pregressa nel ruolo è preferibile ma non è prerequisite per la candidatura.

[Gruisti](#)

- Le risorse ricercate saranno si occuperanno della guida e manovra di gru a torre e/o semoventi;
- I candidati ideali hanno esperienza pregressa nel ruolo e specifica abilitazione professionale per la manovra di gru.

Per candidarsi inviare cv all'indirizzo mail: servizioaziende.savona@regione.liguria.it indicando in oggetto il profilo per il quale ci si candida. La scadenza per l'invio delle candidature è il **30 settembre 2025**.

C) ITALO TRENO, NUOVE OPPORTUNITÀ DI ASSUNZIONE

Italo Treno, Nuovo Trasporto Viaggiatori, offre opportunità di lavoro sui treni, ma anche come personale di terra. Le posizioni sono aperte a diplomati o laureati a seconda della mansione. Per il personale operativo si ricercano:

- Macchinista;
- Operatore d'impianto;
- Hostess e Steward di Bordo;
- Hostess & Steward di Stazione.

Per il personale di staff:

- Responsabile Reclutamento, Selezione E Talent Acquisition;
- Demand & Distribution Analyst;
- Senior Ifrs Specialist;
- Junior Revenue Controller;
- Resp. Audit e Sorveglianza Manutenzione;
- Coordinatore Personale Operativo;

- Junior Corporate Finance;
- Addetto/A Tesoreria;
- Analisti di Revenue Management;
- Controller;
- Addetto Impianto Di Manutenzione Sede Di Venezia;
- Diplomatici e Laureati Categorie Protette (Art 18 L. 68/99).

Questi profili vengono ricercati principalmente su Roma, ma anche in altre città come Venezia e Napoli. Per ulteriori informazioni consultare la [sezione dedicata](#) sul sito aziendale.

D) AEROPORTI DI ROMA: ASSUNZIONI A FIUMICINO E CIAMPINO

Nuove assunzioni presso gli Aeroporti di Roma con ADR, la società che gestisce gli scali di Fiumicino e Ciampino, alla ricerca di personale per diverse posizioni. ADR seleziona personale per i seguenti ruoli:

- Personale addetto ai controlli di sicurezza;
- Personale addetto alle pulizie;
- Progettista impianti elettrici e speciali;
- Progettista impianti meccanici senior;
- Assistente RUP – infrastrutture airside e grandi viabilità;
- Responsabile di progetto manutenzione impianti elettrici;
- Airport planner infrastrutture real estate;
- Application performance professional – sistemi di BI, digital ed HR;
- Business transformation analyst;
- Capo cantiere opere civili;
- DL impianti elettrici (direttore dei lavori);
- DL impianti meccanici (direttore dei lavori);
- IoT data engineer;
- Senior buyer construction;
- Senior buyer ICT;
- Senior transportation engineer;
- Services development & transition coordinator;
- Progettista geotecnico;
- Progettista strutturista;
- Assistente di cantiere impianti elettrici e meccanici;
- Lead engineer progettazione strutturale.

ADR cerca candidati con diversi livelli di esperienza, inclusi giovani da inserire in tirocinio. Le principali categorie professionali sono:

- Manager: responsabili della gestione operativa e delle risorse aziendali;
- Professional: esperti in ambiti specifici come trasporti, progettazione e innovazione tecnologica;
- Graduate: giovani neolaureati avviati a un percorso di crescita professionale, spesso attraverso tirocini di 6 mesi;
- Staff: addetti a informazioni al pubblico e sicurezza aeroportuale, con diploma e conoscenza della lingua inglese;
- Worker: addetti ai processi produttivi aeroportuali, richiesto diploma e patente B, C o D.

Il processo di selezione ADR prevede: screening iniziale delle candidature; intervista preselettiva di carattere motivazionale; assessment center con prove individuali e di gruppo; colloquio finale per valutare requisiti tecnici e attitudinali. Gli interessati possono inviare la propria candidatura attraverso la [pagina ufficiale](#).

E) LES AIRELLES VENEZIA: 200 NUOVE ASSUNZIONI NELL'HOTEL DI LUSO

Les Airelles, un prestigioso gruppo alberghiero francese, aprirà un hotel di lusso a Venezia nell'autunno del 2025, creando circa 200 nuovi posti di lavoro. L'hotel sarà situato in un palazzo storico sull'isola della Giudecca e offrirà camere eleganti, ristoranti, una piscina, una spa e una vista mozzafiato su Piazza San Marco. Al momento sono aperte le selezioni per i seguenti ruoli: responsabile del servizio di pulizie; direttore tecnico; assistenti per la divisione risorse umane; governanti d'albergo. Di seguito alcuni requisiti specifici: è richiesto un buon livello di conoscenza dell'inglese e dell'italiano; per la posizione di governante, è richiesta almeno 5 anni di esperienza in un dipartimento Housekeeping in hotel di lusso. Le candidature possono essere inviate tramite il [sito web](#), dove è possibile monitorare eventuali altre posizioni disponibili. È anche possibile inviare una candidatura spontanea per altri ruoli.

F) RESPONSABILI MINI CLUB CON ESPERIENZA

Sunny Group seleziona Responsabili Miniclub con esperienza per Resort 5 stelle in Italia per la stagione estiva 2025.

Requisiti necessari:

- Conoscenza di almeno una lingua straniera con preferenza Inglese, Tedesco o Francese;
- Comprovata esperienza nel ruolo;
- Conoscenza pacchetto Office;
- Capacità di Leadership;
- Disponibilità da inizio Maggio ad Ottobre 2025.

L'offerta comprende:

- Contratto CCNL a tempo determinato con pagamento mensile e crescita in azienda;
- Alloggio;
- Vitto – Viaggio A/R;
- Day off settimanale;
- Fornitura divise gratuita;
- Bonus di produzione.

Inviare curriculum con foto a: risorse@sunnygroup.it per accedere alla video call di selezione. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

G) MAECI: CONCORSO PER ASSISTENTI 2025

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 200 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area degli Assistenti, nella famiglia per le attività di amministrazione, contabili e consolari. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso i candidati in possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico e dei seguenti requisiti specifici: possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto. La domanda può essere inviata esclusivamente compilando il modulo online sul portale dedicato **entro il 12 marzo 2025**. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di 10 euro. Il bando integrale e tutti documenti necessari sono consultabili su Esteri.it e su Inpa.gov.it.

H) AGENZIA DOGANE E MONOPOLI: CONCORSO FUNZIONARI 2025

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha indetto un concorso pubblico per il reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di 39 unità di personale da inquadrare nell'Area Funzionari, famiglia professionale di Funzionario Tecnico Informatico – esperto nel settore dell'intelligenza artificiale – presso le Strutture centrali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli in Roma. Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei requisiti generali necessari per l'accesso al lavoro nel settore pubblico e dei seguenti requisiti specifici: laurea di Primo Livello, diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale nelle classi indicate nel bando. La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante la compilazione di un modulo di domanda online su inPA dedicato **entro le 17.00 del 28 febbraio 2025**. Bando completo su Adm.gov.it e su Inpa.gov.it.

I) RAI AVVIA LA SELEZIONE PER 10 TECNICI DELLA PRODUZIONE A MILANO

La Rai ha avviato una selezione per titoli e prove finalizzata all'inserimento di 10 nuove risorse con contratto di apprendistato professionalizzante presso la sede di Milano. L'iniziativa si inserisce nel percorso di trasformazione dell'azienda in una moderna media company, con un focus su innovazione tecnologica, digitalizzazione e nuove modalità di produzione. I candidati selezionati ricopriranno il ruolo di tecnico della produzione, occupandosi di installazione, manutenzione e gestione delle apparecchiature utilizzate nella realizzazione di contenuti audiovisivi per radio, TV e piattaforme digitali.

Requisiti di partecipazione:

- Età compresa tra 18 e 29 anni;
- Diploma quinquennale in ambito tecnico, professionale o liceo scientifico;
- Patente di guida categoria B.

La **selezione** avverrà in due fasi:

- Una prova preselettiva con test a risposta multipla;
- Un colloquio tecnico e conoscitivo.

Le domande di partecipazione devono essere inviate online sul sito della Rai entro le ore 12:00 del **4 marzo 2025**.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con



il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente

africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i

24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;

- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

27. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.



28. BANDO – Edu-Fund Platform di UniCredit Foundation



UniCredit Foundation ha lanciato il bando "UCF Edu-Fund Platform", un'iniziativa che ha l'obiettivo di combattere la povertà educativa e sostenere la crescita delle competenze tra gli studenti di scuole secondarie inferiori e superiori, di età compresa tra 11 e 19 anni. Il bando si rivolge a organizzazioni non profit che operano in diversi Paesi europei, tra cui l'Italia, con l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico, promuovere l'occupabilità giovanile e facilitare l'accesso all'università. Il bando si propone di: Ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce; rafforzare le competenze degli insegnanti per migliorare la qualità dell'insegnamento; promuovere l'accesso all'università e migliorare l'occupabilità attraverso lo sviluppo di competenze necessarie per entrare nel mercato del lavoro. I programmi devono affrontare la povertà educativa con un approccio multidimensionale, coinvolgendo attori della comunità locale e offrendo soluzioni pratiche e innovative per garantire pari opportunità educative ai giovani. Il bando è aperto a programmi da implementare nei seguenti Paesi: Austria, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Romania, Serbia, Slovacchia e Slovenia. Le organizzazioni proponenti devono avere una presenza consolidata nel Paese in cui intendono operare e una conoscenza approfondita delle esigenze educative locali.

Dotazione Finanziaria e Massimali di Finanziamento

La dotazione complessiva della UCF Edu-Fund Platform è di 14 milioni di euro, con la possibilità di finanziamento per programmi di diverse dimensioni, suddivisi in tre “stream” o categorie:

1. Stream 1 – Piccoli Programmi Locali:

- **Ambito:** programmi locali attuati in un solo Paese.
- **Durata:** 18-36 mesi.
- **Finanziamento:** tra **100.000 e 300.000 euro**.
- **Descrizione:** progetti di piccola scala ma con impatto significativo, mirati alle esigenze specifiche delle comunità locali.

2. Stream 2 – Programmi Nazionali di Medio Livello:

- **Ambito:** programmi nazionali o locali con ampia copertura in un singolo Paese.
- **Durata:** 24-36 mesi.
- **Finanziamento:** tra **300.000 e 800.000 euro**.
- **Descrizione:** programmi che affrontano questioni chiave a livello nazionale o locale e che possono dimostrare risultati misurabili.

3. Stream 3 – Grandi Programmi Multinazionali:

- **Ambito:** programmi in più Paesi o su larga scala a livello nazionale.
- **Durata:** 24-36 mesi (con possibilità di estensione).
- **Finanziamento:** **800.000 euro o più**.
- **Descrizione:** progetti ampi con un impatto significativo in più Paesi o regioni, capaci di sostenere grandi interventi educativi e sociali.

Soggetti Ammissibili

Il bando è aperto a organizzazioni non profit che soddisfano i seguenti criteri: presenza consolidata: Le organizzazioni devono avere una sede o una rappresentanza in uno dei Paesi indicati nel bando; esperienza: Gli enti partecipanti devono dimostrare una comprovata esperienza nel settore dell'educazione e della povertà educativa, con competenze specifiche nel territorio d'intervento; solidità finanziaria: Le organizzazioni devono esistere da almeno due anni e possedere una struttura finanziaria solida. Sarà richiesta la presentazione dei bilanci degli ultimi due anni; conformità con i criteri di eleggibilità: Ogni organizzazione può presentare una sola domanda per ciascuna categoria (stream), e ogni programma deve generare impatti sociali tangibili e monitorabili.

Criteri di Valutazione

Le proposte verranno valutate sulla base di: esperienza e competenze dell'organizzazione proponente, con particolare attenzione ai risultati ottenuti in passato nel settore educativo; coerenza e contenuto del piano d'azione, incluse metodologie, strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti; efficienza dei costi e sostenibilità, ovvero se i costi sono proporzionati ai risultati attesi e se il programma ha potenziale di continuazione dopo il finanziamento. Per essere ammissibili, le proposte devono ottenere un punteggio minimo del 70%. Le candidature devono essere inviate attraverso la piattaforma “UCF Edu-Fund Platform” entro il **30 aprile 2025** o fino a esaurimento fondi. Le candidature sono valutate su base trimestrale, con la prima sessione di valutazione prevista per **ottobre 2024**. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

29. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione e informazione

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione – FAMI, è stato recentemente aperto un bando per campagne di sensibilizzazione e informazione sui rischi della migrazione irregolare in Paesi terzi selezionati e in Europa. L'obiettivo generale della call è potenziare la prevenzione della migrazione irregolare e minare il business dei trafficanti, nonché contrastare la falsa narrazione promossa dalle reti criminali e cambiare la percezione e il comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure che influenzano maggiormente le loro decisioni (famiglie, leader religiosi o di comunità, insegnanti, migranti di ritorno..) in merito alla migrazione illegale verso l'UE. Il bando finanzia progetti inerenti campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte ai migranti nei Paesi terzi di origine e di transito lungo le principali rotte migratorie verso l'UE, in particolare le rotte del Mediterraneo orientale, centrale e occidentale e le rotte atlantiche, la rotta dei Balcani occidentali, la Via della Seta e il confine orientale dell'UE. Le proposte devono riguardare e indicare chiaramente le rotte migratorie citate e/o uno o più dei seguenti Paesi terzi prioritari: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia ed



Erzegovina, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Guinea, Iraq, Kosovo, Mauritania, Montenegro, Marocco, Nigeria, Macedonia del Nord, Pakistan, Senegal, Serbia, Tunisia e Turchia. Non verranno considerate proposte progettuali riguardanti campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte solo alla diaspora all'interno degli Stati UE e che non coinvolgono Paesi terzi. Verranno selezionati progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici: definire e dissipare la disinformazione: identificare e contrastare le false narrazioni diffuse dai trafficanti di migranti; informare i potenziali migranti sui rischi: fornire informazioni affidabili, concrete ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare durante il viaggio e dopo l'arrivo; promuovere percorsi legali: fornire informazioni sui canali legali per entrare nell'UE e sulle loro modalità, ad esempio in relazione al rilascio di visti per studiare e lavorare all'estero; fornire informazioni sulle opportunità economiche nel Paese d'origine o di transito, nonché condividere informazioni sulla reintegrazione e sul rimpatrio volontario e forzato; costruire la resilienza delle comunità locali: collaborare con attori locali fidati che sono attivamente coinvolti in attività di sensibilizzazione, come educatori e giornalisti, che idealmente continueranno a diffondere i messaggi della campagna oltre la durata del progetto. I progetti proposti devono avere durata massima di 36 mesi e devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno 3 soggetti (beneficiari) di 3 diversi Paesi UE. Gli enti a scopo di lucro non possono partecipare come beneficiari/enti affiliati. Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite negli Stati UE (compreso i PTOM ed escluso la Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo) e alle organizzazioni internazionali. Il bando ha una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro e il contributo UE richiesto per ogni progetto deve essere compreso tra 1.250.000 e 2.500.000 di euro. La sovvenzione UE può coprire fino al 90% dei costi ammissibili dei progetti selezionati. La scadenza è fissata al **1 aprile 2025**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato alcuni giorni fa l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio



nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sottorappresentati. Erasmus+ supporta una vasta

gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;

- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Scambi virtuali Erasmus+: **29 aprile 2025** alle 17:00.

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ad eccezione di quelli presentati da ONG europee: **5 marzo 2025** alle 12:00.
- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Partenariati per la cooperazione nel settore dello sport: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Partenariati di piccola scala nei settori dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù: **5 marzo 2025** alle 12:00.
- Partenariati su scala ridotta nel settore dello sport: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Centri di eccellenza professionale: **11 giugno 2025** alle 17:00.
- Accademie degli insegnanti Erasmus+: **26 marzo 2025** alle 17:00.
- Alleanze per l'innovazione: **6 marzo 2025** alle 17:00.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione e formazione professionale: **27 febbraio 2025** alle 17:00.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù: **6 marzo 2025** alle 17:00.
- Sviluppo delle capacità nel settore dello sport: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: **5 marzo 2025** alle 17:00.

Azione chiave 3

- European Youth Together: **6 marzo 2025** alle 17:00.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando 2025](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

31. BANDO – Bando CERV sulla Partecipazione dei cittadini

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Partecipazione dei cittadini gestito dall'EACEA che rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. L'obiettivo del bando è sostenere progetti promossi da partenariati e reti internazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti coinvolgeranno persone diverse in attività legate alle politiche dell'UE, offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente alla definizione delle politiche dell'UE e contribuendo alla vita democratica e civica dell'Unione. I progetti incoraggeranno i cittadini, compresi i giovani, a comprendere il processo decisionale delle politiche, mostrando concretamente come partecipare alla vita democratica dell'UE e consentendo loro di esprimere pubblicamente le proprie opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione. Le priorità del bando 2025 sono:



- Promuovere gli scambi sulle priorità future e sfide politiche dell'Unione (12 500 000 euro);
- Contrastare la disinformazione, la manipolazione dell'informazione e l'interferenza nel dibattito democratico (8 000 000 euro);
- Promuovere l'impegno attivo dei cittadini e la partecipazione democratica (12 500 000 euro).

Il bando, dalla dotazione finanziaria di 33 000 000 euro, sarà aperto il 15 Gennaio 2025 e scadrà il **29 Aprile 2025 alle ore 17.00** (orario di Bruxelles). Il processo di valutazione avverrà tra Maggio e Ottobre 2025, i risultati saranno comunicati indicativamente verso Ottobre 2025 e la firma del Grant Agreement avverrà tra Dicembre 2025 e Gennaio 2026.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

32. BANDO – Bando 2025 del Corpo Europeo di Solidarietà

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di



Paesi terzi non associati al programma. Il bando prevede quattro tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze:** 07/05/2025 e 01/10/2025.

3. Volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a migliorare le condizioni di vita delle persone in stato di necessità. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 24/04/2025.

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere: Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà; Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari. Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la "[Guida](#)".

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

33. Bando UE su diritti dell'infanzia e partecipazione dei bambini

La Commissione Europea ha lanciato il bando sui diritti dell'infanzia e la partecipazione dei bambini nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), mirato a sostenere progetti dedicati alla promozione dei diritti dell'infanzia e alla partecipazione dei bambini.

Ecco una panoramica degli obiettivi, dei criteri di eleggibilità e delle principali scadenze per presentare i progetti. Il bando mira a finanziare progetti che promuovano: diritti dei bambini nell'era digitale, assicurando sicurezza e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti online, con attenzione alla protezione della privacy e alla lotta contro il cyberbullismo; partecipazione dei bambini alla vita democratica, creando meccanismi inclusivi per ascoltare le loro voci a livello locale, nazionale e dell'UE; integrazione della prospettiva dei diritti dell'infanzia in politiche e pratiche nazionali e locali, promuovendo strategie e strumenti basati su dati affidabili. Tra le attività ammissibili troviamo: sviluppo di strumenti educativi digitali e programmi per promuovere la sicurezza online; creazione di meccanismi di partecipazione dei bambini, come consigli consultivi o sondaggi; formazione e sensibilizzazione di educatori, genitori e professionisti sulla protezione e promozione dei diritti dei bambini; produzione di linee guida, ricerche e materiali per implementare strategie nazionali sui diritti dell'infanzia. Per partecipare al bando: i progetti devono coinvolgere almeno **due partner**, con la partecipazione obbligatoria di un'autorità pubblica per i progetti legati alla prospettiva dei diritti dell'infanzia (Priorità 3), possono candidarsi enti pubblici, organizzazioni non-profit e internazionali stabiliti negli **Stati Membri dell'UE** o in Paesi associati al programma. È necessario rispettare criteri di capacità finanziaria e operativa.



- **Budget totale disponibile:** 17 milioni di euro.
- **Finanziamento minimo per progetto:** 200.000 euro.
- **Durata dei progetti:** 12-24 mesi.

Le domande devono essere inviate esclusivamente tramite il **Funding & Tenders Portal** dal 16 gennaio 2025 al **29 aprile 2025** (ore 17:00 CET).

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

34. BANDO – 2,5 milioni per progetti legati all'intelligenza artificiale

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite l'Avviso 3/2024, mira a finanziare progetti di



rilevanza nazionale legati all'intelligenza artificiale per promuovere un utilizzo etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie, mitigare i rischi connessi, come fake news, hate speech e deepfake e favorire l'inclusione e la parità di genere nel contesto tecnologico e lavorativo. Aree prioritarie di intervento: salute e benessere: promuovere un uso etico dell'I.A. per prevenire i rischi e valorizzare le opportunità offerte

dalle nuove tecnologie; educazione inclusiva: realizzare iniziative formative per giovani e famiglie sull'uso consapevole dell'I.A.; uguaglianza di genere: sviluppare competenze digitali per donne e ragazze, occupazione: supportare i giovani nello sviluppo di competenze utili per il mondo del lavoro. Le proposte progettuali devono includere iniziative che:

- Sviluppano competenze digitali per giovani, famiglie ed educatori.
- Contrastano l'abuso delle I.A., in particolare i deepfake.
- Promuovano l'uso consapevole di social media e nuove tecnologie.
- Realizzino attività come laboratori, eventi informativi e campagne di sensibilizzazione.

Enti Elegibili

Possono partecipare le Organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni del Terzo Settore iscritte nel RUNTS, Fondazioni iscritte all'anagrafe delle ONLUS che rispettano i requisiti normativi in vigore singolarmente o in partenariato tra loro, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del Codice del Terzo settore.

Requisiti per i Progetti

- **Ambito territoriale:** I progetti devono essere realizzati in almeno 10 regioni italiane (o province autonome).

- **Durata:** Minimo 12 mesi, massimo 18 mesi.
- **Destinatari:** Giovani (under 25), famiglie, educatori e comunità locali.
Ogni progetto deve coinvolgere almeno 200 giovani e prevedere almeno tre strumenti innovativi (es. eventi, laboratori, incontri).

Massimali di Finanziamento

Importo minimo: € 250.000, importo massimo: € 600.000. La quota di finanziamento ministeriale non deve superare l'80% del costo totale per ODV e APS e il 50% del costo totale per le fondazioni. Il restante costo deve essere coperto attraverso cofinanziamento monetario.

Criteri di Valutazione

I progetti saranno valutati su: Esperienza pregressa del proponente; Numero di regioni e partner coinvolti; Innovatività delle metodologie e impatto sulle comunità; Percentuale di cofinanziamento.

Modalità di Presentazione

Le proposte devono essere caricate sulla piattaforma online dedicata, con utilizzo obbligatorio di credenziali SPID e specifica modulistica. Apertura piattaforma per la presentazione delle domande **29 gennaio 2025, ore 12.00**, chiusura **4 marzo 2025, ore 16.00**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

35. BANDO – Programma Erasmus, ecco i bandi utili alle ONG

Sono aperti da circa un mese gli inviti a presentare proposte per il Programma Erasmus+ per il 2025: la nuova Call ha una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. Ecco di seguito una selezione delle Azioni chiave che possono essere di interesse delle ONG per attività di mobilitazione dei giovani, formazione di formatori e volontari.



- **KA 2 – Partenariati di cooperazione nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù promossi da ONG europee**

L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è consentire alle organizzazioni di livello europeo di aumentare la qualità e la rilevanza delle loro attività, per sviluppare la loro capacità di operare a livello transnazionale attraverso lo scambio o lo sviluppo di nuove pratiche e metodi così come tramite la condivisione e il confronto delle idee. **Scadenza: 05/03/2025.**

- **KA 2 – Sviluppo delle capacità nel settore della formazione professionale**

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dell'IFP nei paesi aderenti al Programma (Stati Membri e non) e nei paesi terzi non associati ad Erasmus+. Tali progetti mirano a sostenere la pertinenza, accessibilità e la reattività degli istituti e dei sistemi di IFP nei paesi terzi non associati al Programma come motore dello sviluppo socioeconomico sostenibile. **Scadenza: 27/02/2025.**

- **KA 2 – Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù**

L'azione mira a sostenere la cooperazione internazionale nel campo della gioventù e dell'apprendimento non formale, ritenuti motori dello sviluppo socio-economico sostenibile e del benessere tra le organizzazioni giovanili e i giovani. **Scadenza: 06/03/2025.**

- **KA 2 – Alleanze per l'innovazione**

Le alleanze per l'innovazione mirano a rafforzare la capacità d'innovazione dell'Europa stimolandola attraverso la cooperazione ed il rafforzamento del flusso di conoscenza tra istruzione superiore, istruzione e formazione professionale e l'ambiente socioeconomico più ampio, compresa la ricerca. Mirano inoltre a promuovere l'acquisizione di nuove competenze progettando e creando relativi programmi di studio per l'istruzione superiore e la formazione

professionale, nonché sostenendo lo sviluppo di un senso di iniziativa e mentalità imprenditoriale nell'UE. **Scadenza: 06/03/2025.**

- **KA 2 – Partenariati di piccola scala nei settori della scuola, della formazione e della gioventù**

I partenariati di piccola scala sono pensati per ampliare l'accesso al Programma agli attori e alle persone nei settori dell'istruzione scolastica, dell'educazione degli adulti, dell'istruzione e della formazione professionale e della gioventù. Con importi inferiori delle sovvenzioni concesse alle organizzazioni, una durata più breve e requisiti amministrativi più semplici rispetto ai partenariati di cooperazione, questa azione mira a raggiungere le organizzazioni di base, meno esperte e nuovi arrivati nel Programma, riducendo le barriere all'ingresso per coloro che hanno minori capacità organizzative o minore esperienza nell'Azione. **Scadenza: 05/03/2025.**

- **KA 2 – Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione superiore, della scuola, della formazione e della gioventù**

L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è consentire alle organizzazioni di aumentare la qualità e la rilevanza delle proprie attività, per sviluppare e rafforzare le loro reti di partner, per aumentare la loro capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale, promuovendo l'internazionalizzazione delle loro attività, attraverso lo scambio o lo sviluppo di nuove pratiche e metodi così come tramite la condivisione e il confronto delle idee. **Scadenza: 05/03/2025.**

- **KA 3 – European Youth Together**

I progetti European Youth Together mirano a creare reti che promuovano partenariati da gestire in stretta collaborazione con i giovani di tutta l'Europa (Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al Programma). Le reti dovrebbero organizzare scambi, promuovere corsi di formazione (ad esempio per animatori giovanili) e consentire ai giovani stessi di creare progetti comuni, il tutto realizzabile sia attraverso attività fisiche che online. **Scadenza: 06/03/2025.**

36. BANDO – AICS ha aperto il bando di cooperazione delegata in Etiopia

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Ufficio di Addis Abeba, ha recentemente aperto un bando all'interno del programma europeo "Sustainable Support to Persons Displaced by Conflict and Natural Disasters and their Host Communities in Afar Region of Ethiopia". Questo bando, della dotazione complessiva di € 6.900.000, si rivolge alle OSC e alle organizzazioni internazionali per finanziare progetti che affrontano le sfide umanitarie e promuovono la resilienza



delle comunità sfollate e ospitanti nella regione di Afar. Obiettivo generale: ridurre la povertà e migliorare le condizioni di salute e benessere delle popolazioni sfollate interne (IDPs) e delle comunità ospitanti. Obiettivi specifici: migliorare le condizioni di vita degli IDPs e delle comunità ospitanti tramite accesso ai mezzi di sussistenza, al sistema di

istruzione tecnica e formazione professionale (TVET), e a opportunità economiche; garantire l'accesso ai servizi di acqua, igiene e sanificazione (WASH) con un design sensibile alle questioni di genere. Le azioni devono concentrarsi su tre assi tematici:

1. **Livelihoods:**

- Introduzione di pratiche agricole sostenibili e tecniche moderne.
- Creazione di nuove opportunità di lavoro e rafforzamento delle filiere locali.
- Formazione e assistenza tecnica per lo sviluppo economico.

2. **WASH:**

- Riabilitazione e costruzione di infrastrutture idriche e sanitarie.
- Promozione di pratiche igieniche e formazione comunitaria.
- Implementazione di soluzioni ecologiche come raccolta d'acqua piovana e sistemi solari.

3. **TVET e Capacity Building:**

- Riabilitazione delle strutture educative e fornitura di materiali e attrezzature.
- Programmi di formazione mirati al mercato del lavoro locale.
- Rafforzamento delle capacità istituzionali e dei partenariati con il settore privato.

Soggetti Eleggibili

Lead Applicants: Enti senza scopo di lucro, come organizzazioni non governative o internazionali. Enti operanti direttamente in Etiopia, preferibilmente nella regione Afar, da almeno 3 anni. Co-applicants: Partner locali o internazionali coinvolti nel progetto. I co-applicants devono soddisfare i requisiti di idoneità del lead applicant.

Allocazione risorse per lotto

- Livelihoods: € 2.500.000 (min. € 2.000.000).
- WASH: € 2.500.000 (min. € 2.000.000).
- TVET e Capacity Building: € 1.900.000 (min. € 1.500.000).

La copertura dei costi può raggiungere il 100% dei costi ammissibili. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il **7 marzo 2025**, ore 17:00 (EAT) con concept note e full application presentati contestualmente. [Scarica il bando](#).

37. BANDO – Nuovo bando di Interreg NEXT MED per la transizione verde

Il Programma Interreg NEXT MED è aperto un nuovo Bando per Progetti di Transizione Verde, che prevede un finanziamento di 83,7 milioni di euro dall'Unione Europea per affrontare le sfide climatiche nella regione del Mediterraneo. Basandosi sul successo della prima call, che ha visto la presentazione di 630 progetti, questa seconda edizione mira a promuovere soluzioni scalabili, innovative e collaborative. Riflette l'ambizione condivisa dei 15 Paesi partecipanti di realizzare un Mediterraneo a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, considerando che la regione si sta riscaldando del 20% più velocemente rispetto alla media globale.



Obiettivi del Bando

1. **Promuovere tecnologie avanzate e innovazione** per accelerare la transizione verde.
2. **Rafforzare la resilienza climatica** tramite adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi.
3. **Ottimizzare la gestione delle risorse idriche** e l'uso sostenibile dell'acqua.
4. **Favorire l'economia circolare**, riducendo l'impatto ambientale e migliorando l'efficienza delle risorse.

Attività Finanziabili

Il bando supporta due tipologie di progetti:

- **Green Transformation Projects:** sviluppo e test di soluzioni a basse emissioni di carbonio; scalabilità di soluzioni esistenti per dimostrarne l'efficacia e l'impatto.
- **Eco-Youth Projects:** coinvolgimento diretto dei giovani nella progettazione e implementazione; promozione di azioni giovanili per la transizione verde.

Esempi di attività ammissibili:

- Creazione di infrastrutture verdi.
- Progetti educativi e di sensibilizzazione ambientale.
- Iniziative di economia circolare.
- Interventi per la riduzione delle emissioni di gas serra.

Possono partecipare le organizzazioni pubbliche e private provenienti dai 15 paesi partecipanti: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Italia, Libano, Giordania, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia. Il bando è aperto a un'ampia gamma di soggetti, tra cui: Autorità pubbliche nazionali e regionali, Comuni, Organizzazioni no-profit e della società civile, Università e istituti di ricerca, Aziende private e altri enti rilevanti. I consorzi devono includere almeno tre partner da tre paesi, con almeno un paese UE e uno partner del Mediterraneo. Ogni organizzazione può presentare una sola candidatura come capofila per ciascun obiettivo specifico.

Massimali di Finanziamento

- **Green Transformation Projects:**
 - Contributo UE minimo: € 1.780.000.
 - Contributo UE massimo: € 3.115.000.
 - Cofinanziamento obbligatorio: almeno 11% del costo totale.
- **Eco-Youth Projects:**
 - Contributo UE minimo: € 623.000.
 - Contributo UE massimo: € 1.780.000.

Il contributo UE copre fino all'89% dei costi ammissibili, mentre almeno il 50% deve essere destinato alle attività nei Paesi partner mediterranei. Il lancio del bando è accompagnato da una serie di eventi informativi organizzati sia online che nei territori di cooperazione. Le date e i dettagli degli eventi saranno annunciati a breve sul sito ufficiale. Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro il **15 aprile 2025**, alle ore **13:00 (CET)**.

Siti di riferimento: [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

38. BANDO – Secondo bando del progetto NORA

Nell'ambito del Progetto NORA, co-finanziato dall'Unione Europea, Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S., hanno pubblicato il secondo bando per la presentazione di proposte volte a prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne attraverso il sostegno, il potenziamento e lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) attive a livello nazionale e/o regionale e/o locale. Per il presente bando il progetto mette a disposizione una dote finanziaria complessiva pari a 1.894.693,71 euro, da destinarsi a: Lotto 1 – 394.693,71 euro per organizzazioni con l'ultimo rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio approvato inferiore o uguale a 500.000 euro al 31.12.2023 che operano a livello nazionale, e/o a livello regionale e/o a livello locale (stante quanto scritto nel punto 4.2 Le organizzazioni, sarà data priorità al finanziamento delle proposte che operino in una delle aree SNAI1 e prevedano che il solo soggetto responsabile o, in caso di proposta in partenariato,



uno dei soggetti di tale partenariato (soggetto responsabile e/o partner) sia già operante in tale area); Contributo massimo è pari a 30.000 € Lotto 2 – 1.500.000,00 euro per organizzazioni con l'ultimo rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio approvato inferiore o uguale a 1.500.000 euro al 31.12.2023 che operano a livello nazionale, e/o a livello regionale e/o a livello locale. Contributo

massimo è pari a 60.000 € Gli ambiti prioritari d'intervento sono: prevenzione primaria e contrasto agli stereotipi e alle disuguaglianze di genere; sostegno a donne che subiscono violenza di genere, con particolare riguardo a forme di violenza meno considerate o emergenti (es. mutilazioni genitali femminili, violenza digitale, donne in fuga da conflitti armati); supporto all'empowerment socio-economico di donne in fuoriuscita da percorsi di violenza. Sia il soggetto responsabile che il/i partner (se previsti dal progetto), dovranno rientrare in una delle seguenti categorie in aggiunta ai criteri specifici di ammissione: Enti del Terzo Settore (ETS) non societari così come definiti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e successive modifiche; Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non ETS (artt. 14-39 c.c.). Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate entro il **22 marzo 2025**. [Scarica il bando](#).

39. BANDO – Nuova call della European Climate Initiative

La European Climate Initiative (EUKI), promossa dal Ministero Federale Tedesco per gli Affari Economici e l'Azione Climatica (BMWK), ha pubblicato una nuova call per progetti innovativi finalizzati alla mitigazione del cambiamento climatico in Europa. Con un finanziamento disponibile tra 120.000 e 1.000.000 di euro per progetto, il

bando mira a sostenere iniziative che riducano le emissioni di gas serra (GHG) e rafforzino la collaborazione transnazionale per una transizione verde. Obiettivi del Bando: Ridurre le emissioni di GHG: promuovere progetti che dimostrino un impatto concreto, diretto o indiretto, nella riduzione delle emissioni; sostenere la transizione verde:



Favorire la scalabilità di soluzioni innovative e la diffusione di politiche climatiche europee, rafforzare la società civile: Incentivare il ruolo attivo di comunità locali, organizzazioni non governative, enti educativi e amministrazioni pubbliche nel contrasto al cambiamento climatico.

Attività Finanziabili

I progetti possono riguardare diversi ambiti di azione:

- **Rimozione del carbonio** e creazione di sink naturali.
- **Mobilità a emissioni zero** e promozione di infrastrutture verdi.
- **Transizione energetica** e riduzione dell'impatto ambientale degli edifici.
- **Economia sostenibile**: sviluppo di modelli circolari e riduzione dei rifiuti.
- **Sensibilizzazione e formazione**: campagne di educazione climatica e costruzione di capacità locali.
- **Cooperazione e networking**: creazione di partenariati transnazionali tra governi, imprese, università e organizzazioni no-profit.

Non sono finanziabili progetti focalizzati sull'adattamento al cambiamento climatico, investimenti infrastrutturali su larga scala o iniziative che considerano l'energia nucleare come soluzione

climatica. Possono partecipare le Organizzazioni non governative (ONG), le Università e istituti di ricerca, gli Enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, le Imprese no-profit con finalità di pubblica utilità.

Requisiti geografici:

I progetti devono essere realizzati in almeno due Paesi idonei, con priorità a quelli dell'Europa centrale, orientale e sud-orientale, inclusi i Balcani occidentali. Sono ammissibili attività in Paesi come Polonia, Grecia, Romania, Serbia e Albania.

Massimali di Finanziamento

- **Budget per progetto:** tra 120.000 e 1.000.000 di euro.
- Almeno il **50% del finanziamento** deve essere destinato ai partner nei Paesi target.
- Un massimo del **20% del budget** può essere destinato a consulenze esterne.
- I costi amministrativi non devono superare l'**11% del budget totale**.
- È richiesta una quota di cofinanziamento minimo del 5%, che può essere coperta da risorse proprie o da fondi di terzi.

Scadenze e Modalità di Partecipazione

Il processo di selezione prevede due fasi:

1. **Presentazione delle idee progettuali:**
 - **Scadenza: 12 marzo 2024**, ore 15:00 (CET).
 - Le idee devono essere caricate sulla piattaforma online di EUKI in lingua inglese.
2. **Proposta completa:** i candidati preselezionati riceveranno un invito a presentare il progetto completo entro 4-8 settimane dalla comunicazione ufficiale (giugno 2024).

Durata dei progetti: Tra 18 e 29 mesi, con avvio previsto a dicembre 2024 o febbraio 2025.

I progetti saranno valutati in base a: rilevanza: Contributo alla mitigazione climatica e coerenza con il pacchetto "Fit for 55"; qualità della proposta: Obiettivi chiari, metodologia efficace, capacità di monitoraggio dei risultati; networking: Collaborazioni con altri progetti e istituzioni europee; sostenibilità: Impatto duraturo e potenziale di scalabilità post-progetto; efficienza: Proporzionalità tra risorse investite e risultati attesi.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

40. BANDO – Fondo ONU per combattere le schiavitù moderne

Il "United Nations Voluntary Trust Fund on Contemporary Forms of Slavery – UNVTFCS" è un fondo gestito dall'Ufficio per i diritti umani delle Nazioni Unite, con la consulenza di un Consiglio



composto da esperti indipendenti. Il Fondo riceve contributi volontari da Governi, enti privati o pubblici e sostenitori privati. Dalla sua istituzione da parte dell'Assemblea Generale nel 1991 (risoluzione 46/122), il Fondo ha assegnato grant per più di 8 milioni di dollari a oltre 400 organizzazioni in più di 100 paesi, fornendo riabilitazione e assistenza a

migliaia di persone i cui diritti umani sono stati gravemente violati a causa delle forme contemporanee di schiavitù, tra cui: Bambini in conflitto armato, Servitù per debiti, Matrimonio forzato e precoce, Lavoro forzato, Schiavitù tradizionale, Tratta di persone, Vendita di bambini, Vendita di mogli, Schiavitù sessuale, Lavoro minorile. Le sovvenzioni che vengono erogate ogni anno sono comprese tra 15.000 a 35.000 USD e vengono assegnate attraverso un invito a presentare proposte progettuali aperto fino al **1° marzo 2025**. Sono ammissibili solo le domande presentate da organizzazioni della società civile. Le domande presentate da enti governativi, parlamentari o amministrativi, partiti politici o movimenti di liberazione nazionale sono inammissibili. Le organizzazioni che fanno domanda al Fondo devono essere state registrate e impegnate attivamente in progetti relativi alle forme contemporanee di schiavitù per almeno due anni prima dell'attuazione del progetto. I progetti volti a creare una nuova organizzazione sono inammissibili. I progetti devono mirare all'assistenza, all'emancipazione e all'integrazione delle vittime delle forme contemporanee di schiavitù attraverso la fornitura di assistenza diretta. L'assistenza può includere supporto medico, psicologico, sociale, legale, umanitario, educativo, formazione professionale o di competenze o altro supporto per il loro sostentamento indipendente. Per affrontare le cause profonde dello sfruttamento e ridurre la vulnerabilità, le organizzazioni dovrebbero, ove possibile, facilitare l'indipendenza economica dei sopravvissuti alla schiavitù, anche tramite l'invio a servizi specializzati. Le proposte che coinvolgono attività generatrici di

reddito devono garantire che i beneficiari siano equamente compensati per la loro partecipazione e includere misure di salvaguardia appropriate per prevenire qualsiasi rischio di nuovo sfruttamento. I progetti dovrebbero considerare la necessità delle vittime di essere incluse nella società e i loro diritti alla dignità, alla sicurezza e all'istruzione. Le sovvenzioni per i progetti non possono servire allo scopo di una compensazione finanziaria diretta alle vittime. Le organizzazioni che desiderano presentare domanda devono farlo in inglese, francese o spagnolo tramite il sistema online GMS. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

41. BANDO – Affidato AICS su empowerment socio-economico in Ciad

La sede di Niamey dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato un bando per la realizzazione dell'iniziativa "Promuovere l'empowerment socio-economico di giovani e donne nelle filiere agro-silvo-pastorali sostenibili in Ciad (FASEDA)". Questo progetto mira a rafforzare i sistemi produttivi resilienti nelle province di Ouaddaï, Dar Sila, Salamat e Moyen-Chari. L'obiettivo principale del bando è migliorare il benessere e la sicurezza alimentare delle popolazioni nelle aree target. Il progetto mira a valorizzare sistemi agro-silvo-pastorali e ittici sostenibili, promuovendo redditività, resilienza e inclusività. Un'attenzione particolare è rivolta a giovani e donne, attraverso: miglioramento dell'accesso alla terra e alle risorse naturali con focus su riforme fondiari e gestione sostenibile, incremento della produzione agroalimentare (agro-silvo-pastorale e ittica) grazie a tecniche agro-ecologiche; rafforzamento delle capacità produttive, trasformative e commerciali delle imprese locali, valorizzazione delle filiere produttive, inclusa trasformazione, stoccaggio e accesso al mercato. Il bando si rivolge a Organizzazioni della Società Civile (OSC) italiane e loro partner, con comprovata esperienza sul territorio e competenze nei settori di intervento. I partenariati devono includere: almeno un partner locale in Ciad (obbligatorio); massimo tre partner, di cui almeno due locali in caso di partnership estese. Le OSC devono presentare una sola proposta come soggetto proponente, ma possono partecipare come partner in un'altra proposta. Il bando prevede un importo massimo complessivo di 2.550.000 euro per un unico lotto: massimo per progetto: 1.275.000 euro, ripartizione annuale: 510.000 euro (prima annualità), 382.500 euro (seconda e terza annualità). Le proposte saranno completamente finanziate dall'AICS, senza richieste di cofinanziamento. Requisiti e criteri di ammissibilità:



- Le proposte devono includere lettere di supporto da autorità locali nelle province interessate.
 - I progetti devono rispettare i criteri di sostenibilità ambientale e inclusione di genere (Rio Markers e OCSE-DAC).
 - Indicatori di performance chiari e misurabili devono essere definiti per monitorare i progressi.
- La documentazione completa deve essere inviata via PEC entro le **ore 18:00 (ora di Niamey) del 28 marzo 2025**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

42. BANDO – Bando del Fondo delle Nazioni Unite per le Vittime di Tortura

Il Fondo Volontario delle Nazioni Unite per le Vittime di Tortura (United Nations Voluntary Fund for Victims of Torture) rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere progetti a favore delle vittime di tortura e dei loro familiari. Il Fondo offre supporto finanziario ad organizzazioni della



società civile e altre istituzioni che si dedicano a fornire assistenza umanitaria, legale, medica e psicologica. Il Fondo eroga due tipologie di sovvenzioni annuali, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle vittime e rafforzare la capacità operativa delle organizzazioni che lavorano in questo ambito: i grant di Assistenza Diretta e i grant di Capacity Building. bQuesti finanziamenti

sono destinati a progetti che forniscono servizi diretti alle vittime di tortura e alle loro famiglie. I servizi possono includere: assistenza medica, psicologica, sociale ed educativa; supporto socioeconomico (preferibilmente in forma di beni e non di denaro, salvo eccezioni); formazione interna per il personale e i volontari coinvolti nella realizzazione del progetto, per migliorare le competenze professionali e prevenire il burnout. Finanziamenti da 30.000 a 100.000 USD. Per

organizzazioni alla prima richiesta il limite massimo è di 50.000 USD. Durata dei progetti massimo di 12 mesi.

Sovvenzioni per Capacity Building

Questi finanziamenti mirano a rafforzare le capacità delle organizzazioni che offrono servizi specializzati alle vittime di tortura. Possono includere:

- Formazione del personale.
- Costi per interpreti, viaggi, alloggio e noleggio di spazi per attività formative.

Finanziamenti fino a **50.000 USD**. Durata dei progetti **massimo di 12 mesi**. Sono ammissibili solo le domande presentate da **organizzazioni della società civile**, ospedali o associazioni professionali. Le organizzazioni devono essere operative da almeno un anno, salvo eccezioni in caso di riorganizzazione dovuta a ostacoli legali o normativi. Non sono ammissibili le domande presentate da enti governativi, partiti politici o movimenti di liberazione nazionale. Il Fondo suddivide le organizzazioni richiedenti in tre categorie:

- **Nuovi richiedenti**: organizzazioni che non hanno mai ricevuto finanziamenti dal Fondo.
- **Richiedenti di ritorno**: organizzazioni che hanno ricevuto finanziamenti in passato ma non nell'anno precedente.
- **Richiedenti continuativi**: organizzazioni già finanziate nell'anno in corso, che propongono una continuazione o un nuovo progetto.

Scadenza per la presentazione delle domande 1° marzo 2025.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

43. BANDO – Bando Clima Creativo

È online la seconda edizione del bando “Clima creativo” di Fondazione Cariplo, che intende sostenere percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale fondati sui linguaggi artistici e creativi e valorizzare la scuola come laboratorio sociale e comunità di partecipazione. Il bando si rivolge alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale e culturale e, intervenendo nel mondo della scuola, intende coinvolgere in prima persona ragazzi e ragazze nell'affrontare le sfide ambientali dei nostri tempi promuovendo lo sviluppo del loro potenziale creativo. Di fronte a una crisi ambientale e climatica dalle conseguenze sempre più evidenti, la potenza espressiva dell'arte, oltre a coinvolgere emotivamente, può incoraggiare una riflessione critica e promuovere un cambiamento culturale in grado di mobilitare le persone, in particolare i giovani, spingendoli a partecipare attivamente alla tutela dell'ambiente, a scalfire abitudini dannose consolidate e a sostenere politiche e iniziative che favoriscano la sostenibilità ambientale. I progetti saranno finalizzati a: promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di competenze artistiche; favorire la partecipazione informata e consapevole dei giovani alla tutela dell'ambiente; favorire la collaborazione tra enti del terzo settore attivi in campo ambientale e artistico-culturale; contribuire allo sviluppo di reti educative territoriali intorno alla scuola. I progetti dovranno essere realizzati nel corso di due anni scolastici (2025-2026 e 2026-2027), coinvolgere un solo Istituto scolastico (scuole secondarie di secondo grado), statale o paritario inclusi i Centri di Formazione Professionale del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, ossia Lombardia e province di Novara e VCO. La richiesta di contributo non può essere superiore a 50.000 € e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. Il bando “Clima creativo” con una dotazione finanziaria di 1.200.000 €, si rivolge a partenariati di organizzazioni senza scopo di lucro attive in campo ambientale e in campo artistico-culturale in Lombardia e nelle province di Novara e di Verbano-Cusio-Ossola. I progetti candidati coinvolgeranno le Scuole Secondarie di Secondo Grado pubbliche e private del territorio, inclusi i Centri di Formazione Professionale, i cui studenti avranno l'opportunità di co-progettare e sviluppare – in collaborazione con le organizzazioni proponenti – percorsi didattici che coniugano tematiche ambientali e linguaggi artistici e creativi. A tale scopo, il bando prevede un servizio di accompagnamento a cura di soggetti selezionati da Fondazione Cariplo che animeranno una comunità di pratica e seguiranno l'andamento dei progetti. Il bando resterà aperto fino al **9 aprile 2025**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)



44. BANDO – Effetti del cambiamento climatico in Mozambico, Malawi e Zambia

La sede AICS di Maputo ha pubblicato una nuova Call for Proposals per affrontare gli effetti negativi del cambiamento climatico sulla sicurezza alimentare in Mozambico, Malawi e Zambia. L'iniziativa (AID 13154/01/0) è rivolta alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) con esperienza nel campo



umanitario e capacità operative nei Paesi target. La dotazione finanziaria complessiva è pari a di 3.500.000 euro. L'obiettivo principale è migliorare la resilienza delle comunità colpite dalla crisi climatica, promuovendo la sicurezza alimentare, l'inclusione sociale e il rafforzamento delle capacità locali. In particolare, si punta a: incrementare la produttività agricola sostenibile;

facilitare l'accesso a risorse idriche sicure e servizi igienico-sanitari; ridurre l'impatto della malnutrizione e prevenire malattie legate alla carenza di acqua; promuovere la parità di genere, la protezione delle categorie vulnerabili e l'inclusione delle persone con disabilità.

Settori di intervento

Le proposte progettuali devono concentrarsi su uno o più dei seguenti ambiti:

1. **Agricoltura e Sicurezza Alimentare:**
 - Adozione di tecnologie resilienti ai cambiamenti climatici.
 - Sostegno a programmi di sicurezza alimentare, con particolare attenzione alle donne e alle persone con disabilità.
2. **Acqua, Igiene e Ambiente (WASH):**
 - Miglioramento dell'accesso a fonti d'acqua sicure.
 - Creazione di sistemi igienico-sanitari sostenibili.
3. **Salute e Nutrizione:**
 - Prevenzione e trattamento della malnutrizione.
 - Rafforzamento dei sistemi sanitari locali.
4. **Protezione e Inclusione Sociale:**
 - Supporto alle vittime di violenze di genere.
 - Promozione di servizi inclusivi per persone con disabilità.

Enti eleggibili

Possono partecipare al bando le OSC che soddisfano i seguenti requisiti:

- Iscrizione all'elenco AICS ex art. 26, comma 3, della Legge 125/2014.
- Comprovata esperienza in interventi di aiuto umanitario e nei settori selezionati.
- Capacità operativa documentata nei Paesi target.

Le OSC devono dimostrare una forte connessione con le comunità locali, coinvolgendo attivamente i beneficiari nelle fasi di progettazione e implementazione delle attività.

Finanziamenti disponibili

L'importo totale messo a disposizione è di **3.500.000 euro**, suddiviso in tre lotti geografici:

- **Lotto 1 – Mozambico:** 1.530.000 euro.
- **Lotto 2 – Malawi:** 750.000 euro.
- **Lotto 3 – Zambia:** 1.200.000 euro.

Ogni progetto potrà avere una durata massima di 21 mesi. Le proposte devono essere inviate tramite PEC entro il **17 marzo 2025**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

45. BANDO – DAPHNE per contrastare la violenza sulle donne

È stato pubblicato sul portale Funding & Tenders della Commissione Europea il bando DAPHNE 2025 che rientra nello strand sul contrasto alla violenza di genere previsto dal Programma CERV. La call è gestita dalla DG JUST e mette a disposizione un budget di 23 milioni di euro per contrastare la violenza sulle donne e sui minori, attraverso la prevenzione e la difesa delle vittime di violenza, e supportando attivamente le numerose politiche menzionate nel bando. Il bando si concentra su: la prevenzione e il contrasto di ogni forma di violenza di genere contro donne e ragazze,



incluse quelle domestiche, il supporto e la protezione delle vittime dirette e indirette, come minori orfani a causa di violenze domestiche la prevenzione della violenza contro i minori, inclusa la protezione dai rischi online. Questi obiettivi si inseriscono nel contesto di normative e strategie

europee come la Direttiva sulla violenza di genere e domestica (VAW/DV Directive) e la Strategia europea sui diritti dell'infanzia. Le priorità del bando 2025 sono:

1. Azioni su larga scala e a lungo termine per affrontare la violenza di genere, con finanziamento a cascata (budget indicativo 10 Mln euro)
2. Azioni mirate per la difesa e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (budget indicativo 4 Mln euro)
3. Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la violenza informatica (budget indicativo 4 Mln euro)
4. Azioni tese a far funzionare concretamente i sistemi integrati di protezione dei minori (budget indicativo 5Mln euro)

Ogni priorità ha un budget dedicato, e condizioni diverse da rispettare nella struttura della proposta (ammontare del budget di progetto, partecipazione di un ente pubblico, la durata del progetto, ecc.). Il budget complessivo è di 23 milioni di euro, così suddiviso:

- Priorità 1: tra 1 e 3 milioni di euro per progetto, con durata da 24 a 36 mesi.
- Priorità 2, 3 e 4: minimo 100.000 euro per progetto, con durata tra 12 e 24 mesi.

I progetti possono essere nazionali o transnazionali, e la cooperazione tra organizzazioni è fortemente incoraggiata. Sono eleggibili gli Enti pubblici e privati no-profit, comprese organizzazioni internazionali e le Autorità pubbliche, a livello locale, regionale o nazionale (obbligatorie per la priorità 4). Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno due organizzazioni per le priorità 2, 3 e 4, mentre la priorità 1 consente anche candidature da singoli enti. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **7 maggio 2025**. Il processo di valutazione avverrà tra Maggio e Ottobre 2025, i risultati saranno comunicati indicativamente verso Novembre 2025 e la firma del Grant Agreement avverrà tra Gennaio 2026 e Febbraio 2026. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

46. BANDO – AICS per rafforzare la risposta umanitaria e la resilienza in Somalia

La Sede di Nairobi dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato un nuovo bando per progetti di emergenza in Somalia. Questo intervento, che si inserisce nelle



iniziative AID 012989/01/0 e AID 012690/01/0, mira a fornire una risposta multisettoriale alle crisi umanitarie e ambientali che affliggono il Paese. Il bando si propone di: migliorare le condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione, incluse donne, bambini e persone con disabilità; sostenere la sicurezza alimentare, l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, e migliorare le capacità

di resilienza delle comunità locali; rafforzare la protezione sociale e le reti di sicurezza, in particolare per i gruppi più colpiti dagli effetti dei cambiamenti climatici, dei conflitti e delle emergenze sanitarie. L'iniziativa si basa sui principi del Triple Nexus, integrando interventi di aiuto umanitario, sviluppo e pace, e si allinea al Somalia Humanitarian Needs and Response Plan e al Quadro di Cooperazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile 2021-2025. Il bando è aperto a:

- **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** iscritte all'elenco AICS ex art. 26, comma 3, della Legge 125/2014.
- **OSC locali o internazionali** non iscritte all'elenco, purché abbiano un accordo preesistente con un soggetto iscritto.

I progetti possono essere presentati da singoli enti o in forma associata (ATS). Il budget complessivo disponibile è di **6,4 milioni di euro**, suddiviso in due lotti:

- **Lotto 1:** 4,6 milioni di euro per progetti nei settori di agricoltura, sicurezza alimentare, acqua e igiene, salute e nutrizione. Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a 920.000 EUR.
- **Lotto 2:** 1,8 milioni di euro per progetti simili, con un focus su approcci integrati e multisettoriali. Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a 1.800.000 EUR.

Le proposte devono considerare:

- **Parità di genere:** promuovere l'uguaglianza e il ruolo delle donne nelle comunità colpite.
- **Tutela dell'infanzia:** proteggere i minori da abusi, sfruttamento e violenze.
- **Inclusione delle persone con disabilità:** garantire accesso ai servizi e opportunità di partecipazione.
- **Adattamento climatico:** mitigare i rischi legati ai cambiamenti climatici e alle catastrofi naturali.

Le proposte devono essere presentate entro il **10 marzo 2025**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

47. BANDO – CiviCo25, un bando dedicato alla cittadinanza attiva

Fondazione Finanza Etica e Ashoka Italia hanno recentemente presentato CiviCo25, un bando dedicato all'innovazione civica e alla cittadinanza attiva per imprese sociali, enti del terzo settore, e gruppi, anche senza riconoscimento giuridico, gestiti interamente da persone under 29. Partecipare a questa iniziativa non significa solo ricevere un supporto economico, ma anche far parte di un percorso di crescita e formazione. Il bando metterà a disposizione: 1. Supporto finanziario. Le organizzazioni selezionate riceveranno una liberalità compresa tra i 5.000 e gli 8.000 euro. Per le organizzazioni informali il contributo sarà di 5.000 euro, per quelle strutturate di 8.000; 2. Accompagnamento e formazione. Le organizzazioni selezionate riceveranno un accompagnamento su strumenti di progettazione sociale, attraverso sessioni di formazione che aiuteranno a sviluppare competenze chiave per far crescere il vostro progetto; 3. Creazione di una rete. Partecipando, entrerete a far parte di una rete di persone impegnate come voi; 4. Partecipazione alla Summer School di Fondazione Finanza Etica. Le persone partecipanti avranno anche la possibilità di partecipare alla Summer School di Fondazione Finanza Etica (giugno 2024). I criteri di valutazione prendono in considerazione: il territorio raggiunto e le motivazioni alla base dell'intervento; i risultati ottenuti o il potenziale impatto dell'attività, con particolare attenzione alla definizione chiara della comunità di riferimento e all'impatto misurabile sulla comunità; il modello di co-leadership e governance. Se almeno il 60% del team è under 25 e c'è un buon equilibrio di genere, sarà riconosciuto un vantaggio nella selezione. È possibile candidarsi fino al **17 marzo 2025**. [Per saperne di più.](#)



48. BANDO – Bando del Consiglio d'Europa per rifugiati e rimpatriati in Ucraina

Il Consiglio d'Europa ha lanciato il bando "Access to Human Rights and Services for Internally Displaced Persons and Returnees at Local Level", nell'ambito del Piano d'Azione per l'Ucraina "Resilience, Recovery, Reconstruction" (2023-2026). L'iniziativa mira a finanziare progetti che favoriscano l'accesso ai diritti fondamentali e ai servizi essenziali per gli sfollati interni (IDPs) e i cittadini ucraini di ritorno nel Paese. L'iniziativa intende supportare il governo ucraino e le autorità locali nel migliorare l'integrazione e la protezione degli sfollati interni e dei rimpatriati. Tra gli obiettivi



principali ci sono: il rafforzamento delle capacità istituzionali per fornire servizi di base dopo il trasferimento o il ritorno; il potenziamento delle organizzazioni della società civile per garantire il rispetto dei diritti umani degli IDPs e dei rimpatriati; la promozione di un accesso equo e inclusivo a servizi sociali, sanitari e amministrativi; l'incremento della resilienza delle comunità

ospitanti, favorendo la coesione sociale e l'adozione di approcci basati sulla gestione del trauma. Le attività finanziabili includono la creazione di materiali informativi, lo sviluppo di piattaforme digitali per il supporto alle comunità, la formazione di professionisti e operatori sociali, e l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione.

Enti eleggibili

Possono partecipare al bando ONG legalmente costituite in Ucraina che abbiano: almeno due anni di esperienza nel lavoro con sfollati interni e rimpatriati; capacità operative e finanziarie adeguate per la realizzazione del progetto: un conto bancario registrato in euro. Le domande devono essere presentate singolarmente, senza possibilità di inviare più candidature.

Budget disponibile e finanziamenti

Il budget totale disponibile è di 40.000 euro, suddiviso in 4 sovvenzioni da massimo 10.000 euro ciascuna. I progetti devono prevedere un cofinanziamento da parte delle organizzazioni partecipanti, che può consistere in contributi finanziari, risorse umane o donazioni in natura. Le proposte saranno valutate in base a: rilevanza e valore aggiunto del progetto rispetto agli obiettivi del bando (30%); conformità con i requisiti della call (30%); chiarezza, accuratezza e rapporto costo-efficacia del piano finanziario (20%); esperienza e competenze dell'ONG e del team di progetto (20%). Scadenza per la presentazione delle domande **5 marzo 2025**. [Siti di riferimento:](#)

[Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **05 Febbraio:** Borse di studio per studenti internazionali grazie a "Invest Your Talent in Italy": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-borse-di-studio-per-studenti-internazionali-grazie-a-invest-your-talent-in-italy/>
- **06 Febbraio:** Prodotti social media del progetto "Register BSS Sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-prodotti-social-media-del-progetto-register-bss-sector/>
- **07 Febbraio:** Linee guida CE per la transizione digitale e la transizione verde in Erasmus+ e CES: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-linee-guida-ce-per-la-transizione-digitale-e-la-transizione-verde-in-erasmus-e-ces/>
- **08 Febbraio:** Mittelyoung 2025 per progetti di teatro, danza, musica e circo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-mittelyoung-2025-per-progetti-di-teatro-danza-musica-e-circo/>
- **09 Febbraio:** Capitali europee della cultura 2025: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-capitali-europee-della-cultura-2025/>
- **10 Febbraio:** Partecipa all'EYE 2025: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-partecipa-alleye-2025/>
- **11 Febbraio:** Nuovo training approvato alla rete ENYC di cui fa parte anche EURO-NET: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-training-approvato-alla-rete-enyc-di-cui-fa-parte-anche-euro-net/>
- **12 Febbraio:** Mobilità individuale degli alunni nel settore scuola: manuale europeo aggiornato: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-mobilita-individuale-degli-alunni-nel-settore-scuola-manuale-europeo-aggiornato/>
- **13 Febbraio:** Previsto a breve un nuovo incontro online per il progetto "Register BSS Sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-previsto-a-breve-un-nuovo-incontro-online-per-il-progetto-register-bss-sector/>
- **14 Febbraio:** Appena approvato il progetto "EcoMinds": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-appena-approvato-il-progetto-ecominds/>
- **15 Febbraio:** Progetto "The Great Beauty": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-the-great-beauty/>
- **16 Febbraio:** A breve partono le attività del progetto "European Odyssey": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-a-breve-partono-le-attivit -del-progetto-european-odyssey/>
- **17 Febbraio:** Evento Moltiplicatore del progetto "EQUAL SciTech" a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-moltiplicatore-del-progetto-equal-sci-tech-a-potenza/>
- **18 Febbraio:** Evento di disseminazione del progetto "CURIKIDS": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-di-disseminazione-del-progetto-curikids/>

50. Evento di disseminazione del progetto "CURIKIDS"



Negli scorsi giorni l'associazione EURO-NET ha sviluppato un evento di disseminazione sul progetto "Integrated STEM Education with an Interactive Digital Library for Curious Kids" (acronimo "CURIKIDS"), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia come ref. n.2022-1-TR01-KA220-SCH-000086836 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-SCH – Partenariati cooperativi per l'educazione scolastica. All'evento hanno partecipato circa un centinaio di studenti e docenti che hanno molto

apprezzato i prodotti e la filosofia messi in campo dal progetto europeo e dai partner dello stesso, ossia Akdeniz University (Turchia), UNIBA – Università Degli Studi di Bari Aldo Moro (Italia), Antalya Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia), AIJU (Spagna) e COFAC (Portogallo) ed appunto EURO-NET (Italia). Il progetto, infatti, sta utilizzando la gamificazione per trasmettere a bambini e studenti di vari Paesi per invogliarli alle materie STEM. L'iniziativa è diretta, infatti, a dotare i sistemi di istruzione e formazione di una biblioteca digitale educativa gratuita dotata con licenza "creative commons", per supportare gli insegnanti nello sviluppo di competenze innovative, salvaguardando la natura inclusiva delle opportunità di apprendimento, al contempo consentendo agli studenti di acquisire capacità di lettura e creative per aumentare i livelli delle competenze di base nell'istruzione primaria. L'evento, molto partecipato, ha permesso di promuovere tutti gli sforzi messi in campo dal partenariato tutto che sta lavorando alacremente al completamento delle attività previste, che si concluderanno a fine giugno 2025.

51. Nuovo incontro online per il progetto "Register BSS Sector"

I partner del progetto "Training registry of the Modern Business Services sector" (acronimo "Register BSS sector") si sono incontrati il 19 febbraio online per discutere del training previsto ad aprile a Cracovia in Polonia. Il training verrà ospitato dal partner polacco Malopolska Agencja Rozwoju Regionalnego che ha già messo a disposizione dell'intero partenariato (composto anche dalla società polacca Syntea Spolka Akcyjna che coordina l'intera iniziativa, dall'Agenzia per lo Sviluppo dell'empolese Valdelsa, dalla Dekaplus Business Services LTD di Cipro e dalla associazione italiana EURO-NET), un apposito infopack. L'iniziativa europea approvata dall'EACEA come ref. n.101132877 nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3, prevede infatti un'azione formativa sullo staff di 3 giorni diretta allo sviluppo di competenze che saranno necessarie per la realizzazione delle attività pilota a livello nazionale. Ricordiamo a tutti che il progetto che ovviamente è "Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi".



Co-funded by
the European Union

"Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi".

52. Progetto LV8: primi badge ottenuti

In questi giorni il progetto LV8, un progetto sviluppato a livello nazionale da Next Level ETS e co-sviluppato e finanziato con Fondazione Vodafone per gli anni 2024/2025 ed in cui il centro Europe Direct Basilicata, gestito dall'associazione potentina EURO-NET, sta sviluppando incontri sul



territorio con tantissimi studenti che sono chiamati a scaricare un'app e partecipare, con il proprio cellulare, ad un gioco online in cui sperimentare le proprie conoscenze e scoprire cose nuove, viaggiando nell'Orientaverso, trovando le risposte agli enigmi che si incontrano nel percorso ludico mentre applicano il problem solving e lavorano di squadra. Una sfida importante ma anche accattivante che vede i ragazzi confrontarsi,

trovando soluzioni anche difficili in team, al fine di ricevere al termine del percorso un open badge di riconoscimento delle competenze acquisite (riconosciute dalla Comunità europea) che possono

essere inserite nel proprio curriculum vitae. LV8 si basa, come detto, su App di apprendimento gamificato dove i giovani coinvolti, supportati da facilitatori e dai docenti, rispondono a compiti di realtà per promuovere in maniera innovativa le competenze digitali, in linea con il DigComp 2.2 (il framework europeo per le Competenze digitali).

I NOSTRI SPECIALI

53. Evento Moltiplicatore del progetto “EQUAL SciTech” a Potenza

La scorsa settimana si è tenuto a Potenza uno dei due eventi moltiplicatori previsti in Italia nell'ambito del progetto “EQUAL SciTech: promoting gender equality in Science and Technology”, acronimo “EQUAL SciTech” (ref. n. 2022-1-PT01-KA220-SCH-000088149), una iniziativa approvata, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Portoghese, nell'ambito del medesimo programma nelle azioni di partenariati cooperativi per l'educazione scolastica. Durante l'evento lo staff dell'associazione Youth Europe Service, partner del progetto con sede nel capoluogo lucano, ha presentato l'intero progetto e le attività ed i tanti prodotti in esso sviluppati:

- 1) l'indagine su Target Group (per identificare per cui le donne si avvicinano poco alle STEM);
- 2) la Guida EQUAL SciTech (per promuovere la partecipazione a carriere STEM);
- 3) il gioco di carte (pensato per avvicinare ragazze e ragazzi alle STEM attraverso il fascino delle donne scienziate che hanno fatto la storia);
- 4) il libro digitale interattivo (per promuovere la partecipazione paritaria delle ragazze alla scienza e raggiungere ulteriori obiettivi di uguaglianza di genere) con QR-Code e Realtà Aumentata;

5) il Video Festival con una raccolta di video ispiratori esistenti, da rendere disponibili nel corso online;

6) la Piattaforma online contenente tutti i prodotti del progetto. L'iniziativa che si concluderà a fine marzo 2025 ha visto la cooperazione delle seguenti organizzazioni: Agrupamento de Escolas de

àguas Santas (coordinatore del progetto – Portogallo), Geoclube – Associação Juvenil de Ciência, Natureza e Aventura (Portogallo), I.I.S. “G. Fortunato” di Rionero in Vulture (Italia), Youth Europe Service (Italia) e Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia del Nord). Il progetto era diretto a migliorare l'interesse, l'impegno e i risultati delle giovani studentesse in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, per combattere gli stereotipi presentati da studenti e insegnanti ed incoraggiare le ragazze a scegliere, durante la loro carriera scolastica, carriere nelle STEM. Tra gli scopi primari anche valorizzare l'eccellenza nell'insegnamento e nell'apprendimento scolastico utilizzando diversi strumenti legati all'educazione non formale nonché rafforzare e potenziare le competenze personali dei docenti, attraverso lo sviluppo ed il successivo uso di strumenti digitali. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sul sito web ufficiale



del progetto al link <https://equalscitech.eu/>.



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter “Scopri l'Europa con noi”

Numero 04
Anno XXI

20 Febbraio
2025



EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info